



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PESCARA 6 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012313** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo 6 si sviluppa nella zona sud di Pescara, al confine con Francavilla al mare; il contesto territoriale è periferico, fortemente urbanizzato e caratterizzato dalla vicinanza al mare, elemento che ha favorito, negli anni, l'insediamento abitativo di cittadini appartenenti alla fascia di popolazione con indicatore ESCS alto, medio-alto. La bretella di raccordo autostradale garantisce, inoltre, un buon collegamento con i comuni limitrofi, richiamando ulteriore utenza.

Vincoli:

Nel territorio ci sono alcuni complessi di edilizia popolare. La presenza di una delle poche scuole primarie a tempo pieno della città determina l'eterogeneità dell'utenza, parte della quale raggiunge il quartiere da altre zone della città. Risultano carenti le strutture rivolte all'aggregazione culturale e sociale per bambini e ragazzi. Nella Scuola secondaria di 1° grado si rileva la presenza, seppur contenuta, di alunni con famiglie disagiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area in cui è inserita la Scuola si trova nella zona sud di Pescara, in gran parte a ridosso della Riserva Dannunziana, nella circoscrizione n.2, e parte nella collina di San Silvestro Colle, nella circoscrizione n.1. L'ambiente geografico è caratterizzato dalla presenza del verde del parco della Pineta e del mare, poco distante e attrezzato per il turismo (stabilimenti balneari, punti di ristoro). Nelle vicinanze ci sono: il Porto Turistico, lo Stadio Adriatico, Palazzetti per lo sport, teatri ed un Auditorium. Nel quartiere è presente un'Associazione culturale molto propositiva e disponibile all'interazione con la Scuola. Sono attive aziende che promuovono iniziative didattico-educative.

Vincoli:

L'Ente locale non favorisce la fruizione di spazi e alcuni di essi sono a pagamento. La disponibilità dei mezzi comunali per il trasporto gratuito è assai ridotta. La manutenzione degli edifici scolastici è decisamente poco costante. I lavori di ristrutturazione, riqualificazione dei plessi sono fermi da anni.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado sono fornite di LIM o Digital Board; nelle scuole dell'infanzia sono presenti LIM da utilizzare nello spazio comune. Sono presenti in tutti i plessi laboratori musicali, linguistici, informatico/ digitali, stabili o itineranti. Nella scuola "Pineta Dannunziana" ci sono una palestra e l'area Agorà, nella Scuola "B.Croce" una palestra e un campo sportivo esterno, mentre i plessi "Lionni" - "Casella" sono dotati di un'area polifunzionale e il plesso "M.Di Resta" ha un'area esterna rivestita a campo sportivo. Nelle scuole dell'infanzia "Munari" e "Malaguzzi" è attrezzata un'area giardino. In tutte le scuole sono state eliminate le barriere architettoniche. I collegamenti con le scuole sono soddisfacenti; da anni è attiva una corsa speciale di autobus che trasporta gli alunni della scuola secondaria di 1° grado da e per San Silvestro. L'Istituto prevede un contributo annuale da parte dei genitori finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa. Si registra un'elevata disponibilità delle famiglie ad effettuare sponsorizzazioni per manifestazioni e socializzazioni.

Vincoli:

L'Ente Locale provvede alla manutenzione degli edifici con difficoltà: gli interventi tamponano le emergenze e non soddisfano le esigenze strutturali sempre più impellenti. E' ancora in fieri l'edificazione del refettorio della Scuola "Pineta Dannunziana", mentre non sono ancora avviati i lavori previsti per la Scuola "B.Croce." Il plesso "M.Di Resta" è manchevole di una palestra. Alcuni spazi sono stati trasformati o ridotti per consentire l'accoglienza degli alunni. Il contributo previsto per l'ampliamento dell'offerta formativa è versato da una percentuale ridotta di genitori.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente si attesta su età da 44 anni a 55 ed oltre; pochi gli insegnanti al di sotto di tale range. Prevalentemente si tratta di docenti a tempo indeterminato con una forte stabilità lavorativa. Tutto ciò incide positivamente poiché l'esperienza e la presenza continua nell'Istituto garantisce generalmente un clima sociale, relazionale e didattico positivo nelle classi. Molti docenti di sostegno possiedono il titolo di specializzazione. Sono presenti nelle classi anche educatori all'autonomia ed è forte la collaborazione con i Servizi Sociali che interagiscono con la Funzione strumentale dell'inclusione, gli insegnanti di classe e la dirigente. Da anni è attivo lo sportello psico-pedagogico a cura di un'esperta esterna.

Vincoli:



A fronte dei numerosi percorsi di formazione attivati con i fondi dei D.M. 65 e D.M. 66 del 2023, delle plurime iniziative generate all'interno del Collegio, si è certamente innalzato il livello delle competenze in diverse aree culturali e educativo- didattiche; tuttavia non si è resa organica e definita la ricognizione delle professionalità che operano all'interno dell'Istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. PESCARA 6

Ordine di scuola	Istituto Comprensivo
Codice	PEIC83200Q
Indirizzo	Via Scarfoglio, 35 - Pescara 65129
Email	PEIC83200Q@ISTRUZIONE.IT
Pec	peic83200q@pec.istruzione.it
Sito	comprensivopescara6.edu.it

LEO LIONNI

Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	PEAA83201L
Indirizzo	Piazza della Chiesa, 125 -loc.S.Silvestro Pescara 65132

LORIS MALAGUZZI

Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	PEAA83202N



Indirizzo Via Anelli, 38 - Pescara 65129

BRUNO MUNARI

Ordine di scuola Scuola dell'Infanzia

Codice PEAA83203P

Indirizzo Via Anelli, 128 - Pescara 65129

ANDREA CASCELLA

Ordine di scuola Scuola Primaria

Codice PEAA83201

Indirizzo Piazza della Chiesa, 125 - Loc s. Silvestro Pescara 65132 -

MARINO DI RESTA

Ordine di scuola Scuola Primaria

Codice PEAA83202V1

Indirizzo Via Anelli, 28 - Pescara 65129

PINETA DANNUNZIANA

Ordine di scuola Scuola Primaria

Codice PEAA832023X

Indirizzo Via Scarfoglio, 35 - Pescara 65129

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "B, CROCE"



Ordine di scuola	Scuola Secondaria di 1° grado
Codice	PEAA832021R
Indirizzo	Via Scarfoglio, 66 - Pescara 65129



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PESCARA 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC83200Q
Indirizzo	VIA SCARFOGLIO, 35 PESCARA 65129 PESCARA
Telefono	08567422
Email	PEIC83200Q@istruzione.it
Pec	peic83200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivopescara6.edu.it/

Plessi

LEO LIONNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83201L
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA N. 125 LOC. PESCARA 65129 PESCARA
Edifici	• Piazza DELLA CHIESA 125 - 65126 PESCARA PE

LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83202N



Indirizzo VIA ANELLI N. 38 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

Edifici • Via ANELLI 0 - 65100 PESCARA PE

BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PEAA83203P

Indirizzo VIA ANELLI N. 28 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

Edifici • Via ANELLI 0 - 65100 PESCARA PE

ANDREA CASCELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PEEE83201T

Indirizzo PIAZZA DELLA CHIESA 125 LOC. PESCARA 65132 PESCARA

Edifici • Piazza DELLA CHIESA 125 - 65126 PESCARA PE

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

MARINO DI RESTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PEEE83202V

Indirizzo VIA ANELLI 28 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

Edifici • Via ANELLI 0 - 65100 PESCARA PE

Numero Classi 10



Totale Alunni 189

PINETA DANNUNZIANA-I.C. PE 6 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PEEE83203X

Indirizzo VIA SCARFOGLIO 35 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

Edifici • Via SCARFOGLIO 35 - 65129 PESCARA PE

Numero Classi 21

Totale Alunni 407

S.M. B.CROCE - PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PEMM83201R

Indirizzo VIA SCARFOGLIO, 66 PESCARA 65127 PESCARA

Edifici • Via SCARFOGLIO 66 - 65129 PESCARA PE

Numero Classi 21

Totale Alunni 442

Approfondimento

Gli edifici della scuola dell'infanzia "L. Lionni" e della scuola primaria "A. Cascella" di S.Silvestro Colle sono stati adeguati alle vigenti norme antisismiche. La Scuola Secondaria "B. Croce" è stata ristrutturata nell'a.s. 2021/2022



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	ORTO DIDATTICO	3
	CENTRO POLIFUNZIONALE	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Centro Polifunzionale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	97



Approfondimento

1. E' attivo un servizio di trasporto urbano destinato esclusivamente agli studenti della scuola secondaria di primo grado, da e per San Silvestro Colle.
2. Le strutture sportive delle sedi scolastiche e le aree del territorio circostanti sono utilizzate dagli alunni , secondo modalità organizzative definite all'interno delle specifiche progettualità.
3. Per i plessi di scuola primaria si prevede il servizio di pre e post scuola, su richiesta.

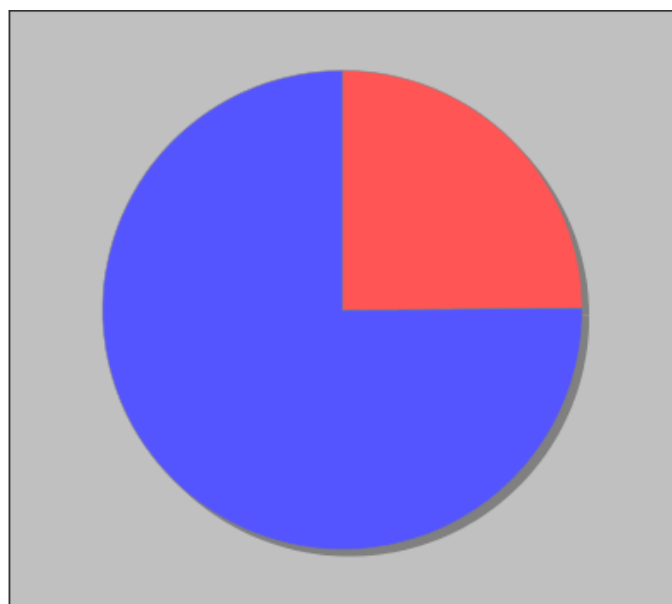


Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	30

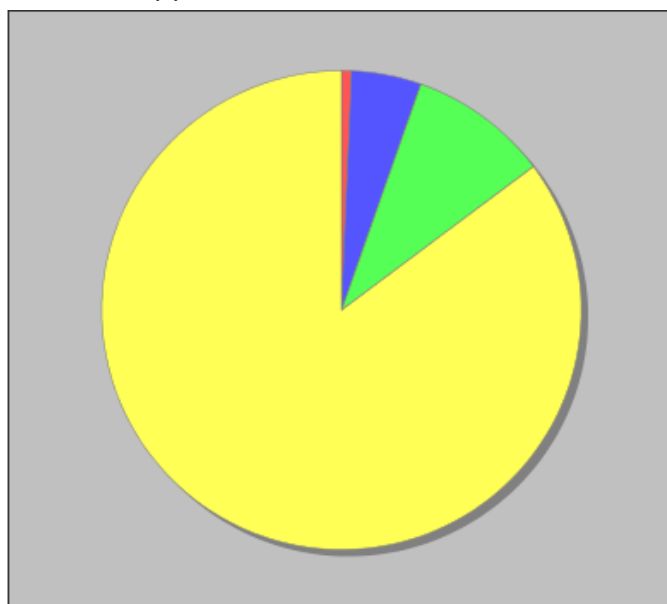
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 127

Approfondimento

L'I.C. Pescara 6 evidenzia una generale stabilità dell'organico Docente ed ATA . Nella scuola primaria vi sono 5 docenti dell'organico potenziato, nella scuola secondaria di 1° grado "B.Croce" un docente di lingua inglese.





Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028 si fonda su una visione orientata al miglioramento continuo, che pone al centro una scuola sempre più inclusiva, attenta allo sviluppo delle competenze e capace di rispondere alle trasformazioni del contesto educativo e sociale contemporaneo. In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a formare cittadini consapevoli, responsabili, creativi e in grado di affrontare la complessità del mondo attuale.

Il principio cardine che guida le scelte strategiche è l'apprendimento basato sulle competenze, un approccio che valorizza non solo le conoscenze teoriche, ma anche le abilità pratiche, sociali, relazionali e digitali, fondamentali per la crescita personale e collettiva. Il curriculum assume, dunque, un ruolo centrale come strumento di un processo educativo volto a promuovere autonomia, responsabilità e sviluppo di competenze trasversali, emotive e cognitive.

Nel prossimo triennio, l'Istituto intende rafforzare un approccio didattico competence-based, orientato in particolare allo sviluppo delle otto competenze chiave europee, con un'attenzione specifica alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, nonché alla competenza imprenditoriale. Dall'analisi dei dati emerge con chiarezza una priorità strategica – che può essere definita una vera e propria “emergenza formativa” – rappresentata dalla necessità di potenziare la comprensione profonda. Tale competenza non si limita alla semplice comprensione del testo, ma riguarda la capacità degli studenti di costruire significati, collegare concetti, ragionare in modo critico, applicare conoscenze e argomentare in maniera consapevole.

Questa scelta strategica orienta tutte le altre azioni progettuali e metodologiche: ogni innovazione didattica dovrà avere come obiettivo l'apprendimento autentico, significativo e non meramente esecutivo. In coerenza con questa visione, il PTOF è stato strutturato in cinque aree caratterizzanti, articolate in specifiche declinazioni operative, che vengono di seguito richiamate:

- Didattica, apprendimenti e innovazione metodologica;
- Inclusione, benessere e prevenzione del disagio;
- Cittadinanza, legalità, sostenibilità e partecipazione attiva;



- Innovazione digitale e competenze tecnologiche;
- Valorizzazione delle risorse, delle reti, dell'identità e apertura al territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare, in modo trasversale e progressivo, la competenza alfabetica funzionale, la capacità di imparare a imparare e lo spirito di iniziativa degli alunni, promuovendo la comprensione profonda, l'autonomia nei processi di apprendimento e un ruolo attivo e responsabile nella costruzione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare:-la quota di studenti nei livelli medio-alti nelle rubriche valutative interne relative alle competenze in oggetto;-la progettazione di attività laboratoriali e compiti autentici che richiedono autonomia, riflessione e applicazione competenza; -la partecipazione dei docenti a formazione specifica sulla valutazione per competenze.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, sociale e professionale nella comunità scolastica, favorendo un clima positivo, relazioni collaborative e stili di vita sani per studenti, docenti e genitori.

Traguardo

Raggiungere, nel medio periodo, gli indicatori nazionali e regionali, rispetto ai dati di partenza, riducendo le criticità emerse relativamente ai livelli di benessere a scuola e di attenzione agli stili di vita sani per alunni, docenti e genitori.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RAFFORZARE LA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

- Realizzare incontro informativo con le funzioni strumentali e i referenti di dipartimento per organizzare le modalità di programmazione dei dipartimenti;
- Elaborare un piano che preveda incontri per distinti ordini di scuola, al fine di tracciare un percorso unitario pur nelle inevitabili differenziazioni;
- Prevedere indicazioni specifiche nel curriculum, per classi parallele e per dipartimenti in verticale, in rapporto alle competenze: attività ricorrenti per ordine di scuola-metodologie didattiche privilegiate-strumenti di osservazione e valutazione- compiti autentici-rubriche di valutazione e portfolio.
- Elaborare in maniera condivisa prove iniziali in senso orizzontale e verticale
- Attivare le procedure di didattica
- Elaborare in maniera condivisa in senso orizzontale e verticale le prove di verifica al termine del percorso
- Registrare gli esiti e confrontarli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare, in modo trasversale e progressivo, la competenza alfabetica funzionale, la capacità di imparare a imparare e lo spirito di iniziativa degli alunni, promuovendo la comprensione profonda, l'autonomia nei processi di apprendimento e un ruolo attivo e responsabile nella costruzione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare:-la quota di studenti nei livelli medio-alti nelle rubriche valutative interne relative alle competenze in oggetto;-la progettazione di attività laboratoriali e compiti autentici che richiedono autonomia, riflessione e applicazione competenza; -la partecipazione dei docenti a formazione specifica sulla valutazione per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere esplicito nel curriculum di istituto lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, dell'imparare a imparare e dello spirito di iniziativa. Progettare attività laboratoriali e compiti autentici orientati all'autonomia e alla riflessione. Utilizzare rubriche valutative per valutazione e monitoraggio progressi competenze degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive (cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale) che favoriscano partecipazione, iniziativa e responsabilità



negli alunni. Favorire contesti di apprendimento flessibili che stimolino autonomia e consapevolezza nei processi di studio.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO -COMPETENZA COMPRENSIONE

Descrizione dell'attività

- Realizzare incontro informativo con le funzioni strumentali e i referenti di dipartimento per organizzare le modalità di programmazione dei dipartimenti;
- Elaborare un piano che preveda incontri per distinti ordini di scuola, al fine di tracciare un percorso unitario pur nelle inevitabili differenziazioni;
- Elaborazione di indicazioni specifiche nel curriculum, per classi parallele e per dipartimenti in verticale, in rapporto alle competenze: attività ricorrenti per ordine di scuola- metodologie didattiche privilegiate-strumenti di osservazione e valutazione- compiti autentici-rubriche di valutazione e portfolio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

D.S., Funzioni strumentali, Referenti di dipartimento

Risultati attesi

Esplicitazione nel curricolo di percorsi chiari per il rafforzamento di tale competenza con strutturazione di una progettualità unitaria scandita nei traguardi, nelle attività e nelle verifiche /valutazioni.

● **Percorso n° 2: IL BENESSERE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

Si intende promuovere il benessere di quanti a vario titolo operano nella comunità scolastica al fine di migliorare la relazionalità del Sistema Scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, sociale e professionale nella comunità scolastica, favorendo un clima positivo, relazioni collaborative e stili di vita sani per studenti, docenti e genitori.

Traguardo

Raggiungere, nel medio periodo, gli indicatori nazionali e regionali, rispetto ai dati di partenza, riducendo le criticità emerse relativamente ai livelli di benessere a scuola e di attenzione agli stili di vita sani per alunni, docenti e genitori.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale scolastico sui temi del benessere emotivo, della gestione dello stress, delle relazioni educative e dei corretti stili di vita. Favorire il benessere organizzativo dei docenti e del personale ATA, migliorando la collaborazione, la comunicazione interna e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: BENESSERE DOCENTI

Descrizione dell'attività

Monitoraggio iniziale tramite somministrazione di test anonimo a cura della Referente Benessere rivolto a docenti e personale ATA;

Organizzazione corso-work shop a cura di esperti in psicologia, formatori specializzati ed utilizzo di case studies e role play per simulare situazioni reali, supporto nella gestione dello stress, confronto sulle tecniche di gestione dei conflitti;

Laboratori di ascolto ed empatia per costruire relazioni educative positive, gestire i conflitti in aula, attivare tecniche di ascolto attivo, metodi di insegnamento che promuovano l'autostima e il benessere degli studenti.

Valutazione periodica dello stato di benessere del personale scolastico tramite questionari anonimi.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente, Referente benessere, Funzione strumentale Sostegno
al lavoro dei docenti.

Risultati attesi

Miglioramento stato di benessere del personale scolastico e
maggiore preparazione nella gestione dei conflitti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto Comprensivo Pescara 6 intende consolidarsi come scuola accogliente e inclusiva, attraverso una didattica progressivamente più laboratoriale e digitale, adeguata ai diversi ordini di scuola. Le innovazioni previste si configurano come interventi sostenibili e condivisi, orientati alla promozione della comprensione profonda, del pensiero critico e dell'apprendimento autentico.

L'azione didattica privilegia metodologie attive e un uso consapevole delle tecnologie, finalizzato allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze di cittadinanza digitale. Particolare attenzione è riservata alla continuità del curriculum, all'inclusione e al benessere scolastico, attraverso percorsi educativi coerenti e stabili. L'organizzazione didattica è orientata a una maggiore flessibilità di tempi e spazi, a supporto di attività laboratoriali e collaborative. La valutazione assume prevalentemente una funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento in un'ottica inclusiva e di miglioramento continuo.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La leadership si orienta verso una gestione partecipata, valorizzando figure di coordinamento, commissioni e gruppi di lavoro per rendere più chiari ruoli, tempi e responsabilità. Gli strumenti di pianificazione (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento) vengono utilizzati in modo semplice per definire pochi obiettivi comuni e monitorarli con momenti periodici di confronto collegiale.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si promuovono attività didattiche gradualmente più laboratoriali (lavori di gruppo, semplici compiti di realtà, uso di materiali concreti) accanto alla lezione frontale, per coinvolgere maggiormente gli alunni. L'uso delle tecnologie resta essenziale ma diffuso: LIM, tablet e laboratori informatici vengono impiegati per ricerche guidate, esercitazioni e attività di recupero/potenziamento, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale di base.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il piano di formazione privilegia pochi temi chiave (STEM, digitale di base) con corsi brevi e pratici, collegati ai bisogni rilevati nel RAV e nel Piano di Miglioramento. La restituzione delle esperienze avviene attraverso incontri interni tra docenti, per condividere materiali semplici, esempi di UDA e strumenti facilmente riutilizzabili in classe.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola lavora su criteri di valutazione comuni e chiari per tutti gli ordini, con griglie condivise e momenti di confronto sui risultati delle prove interne ed esterne. Particolare attenzione è posta al raccordo tra osservazioni qualitative, prove oggettive e personalizzazione (PEI, PDP), mantenendo strumenti snelli ma coerenti con le indicazioni nazionali.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curriculum di istituto rimane ancorato alle Indicazioni nazionali, ma viene reso più leggibile attraverso mappe essenziali di competenze e traguardi, comuni ai diversi plessi. Il curriculum digitale ha un'impostazione di base (primi passi di coding, uso responsabile dei dispositivi, semplici produzioni multimediali) pensata per dare a tutti gli alunni competenze minime ma solide, senza sovraccaricare la progettazione.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto mantiene collaborazioni stabili con enti locali, associazioni del territorio, ASL e altre scuole per progetti su salute, sport, legalità, ambiente e orientamento. La partecipazione a reti ed eventuali progetti europei è calibrata su iniziative gestibili, che portino ricadute concrete sugli alunni senza appesantire l'organizzazione ordinaria.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Gli ambienti vengono utilizzati in modo più flessibile: aule attrezzate, laboratori e spazi comuni sono organizzati per attività a piccolo gruppo, recupero, potenziamento e inclusione. Le dotazioni digitali (LIM, PC, tablet) sono disponibili in ogni aula dell'Istituto, così da garantire a



tutte le classi esperienze strutturate.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola aderisce in modo selettivo alle iniziative nazionali (PON, PNSD, PNRR, campagne di educazione civica e digitale) privilegiando progetti di facile gestione e con obiettivi chiari. L'attenzione è rivolta soprattutto a percorsi che aiutino i docenti a usare meglio strumenti già presenti e a consolidare prassi quotidiane, più che ad avviare sperimentazioni complesse.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Le azioni di flessibilità organizzativa e didattica adottate dall'Istituto si configurano come interventi mirati e progressivi, attualmente in atto e che si intendono confermare e sviluppare nel prossimo triennio, nel rispetto dell'assetto ordinamentale vigente e senza modifiche strutturali al quadro orario del primo ciclo. Tali azioni comprendono attività in piccoli gruppi per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, iniziative di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, laboratori pomeridiani a carattere facoltativo e moduli di orientamento per le classi della scuola secondaria di primo grado.

Accanto a tali interventi, in alcuni plessi risultano già attive e si intendono proseguire e progressivamente rafforzare, in forma non generalizzata, pratiche didattiche innovative a carattere ibrido, quali l'introduzione graduale di elementi riconducibili al modello DADA, percorsi di potenziamento linguistico in orario extracurricolare (es. Pomeriggi Cambridge) e



sperimentazioni in ambito matematico orientate allo sviluppo del pensiero logico-algebrico e calcolo ragionato (early algebra e approcci affini).

L'utilizzo della flessibilità oraria e organizzativa resta contenuto, monitorato e funzionale al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione al supporto degli alunni con maggiori bisogni formativi e alla valorizzazione delle eccellenze.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
- Summer job
- Stage di lingua
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI



- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: INNOVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto "Innovare" intendiamo continuare le iniziative necessarie per aumentare la consapevolezza e la motivazione del maggior numero possibile di docenti rispetto alle innovazioni tecnologiche e digitali per la didattica. Implementare, intensificare il dialogo educativo degli anni post-pandemici, incentrato sulla ricerca di soluzioni e proposte in grado di avvicinare la scuola alle nuove generazioni, tesORIZZANDO le risorse e le professionalità maturate, rappresenta la principale finalità del percorso programmato. L'intervento è congruente con le altre linee di investimento PNRR inerenti i nuovi spazi (laboratori e classi) e le innovazioni nel campo delle discipline STEM e linguistiche messe in atto recentemente con le azioni previste per la realizzazione del DM65/2023. Punto centrale sarà la promozione di un approccio innovativo e inclusivo alla didattica. Attraverso la conoscenza di nuove soluzioni e la ricerca di nuovi sistemi di mediazione dei contenuti sarà possibile rinnovare in modo sostanziale, e non solo formale, il confronto con gli alunni e le alunne. La "Comunità di pratiche per l'apprendimento" all'interno della progettualità si dedicherà alla rielaborazione/modifica di un curriculum digitale che possa integrarsi con le attuali indicazioni previste dal PTOF, andando a rinnovare l'offerta formativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'Istituto. Sarà anche il centro di coordinamento e propulsione dell'intero agire previsto dal progetto. prevedono comunque percorsi formativi per l'intero personale scolastico: Dirigente, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, personale ATA e docenti , in rapporto alle specifiche competenze sulla transizione digitale, sulla didattica e sull'organizzazione scolastica. I percorsi si svolgeranno in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida e possono essere articolati anche in più moduli. I laboratori potranno essere gestiti in più incontri o come ciclo di workshop. I corsi di formazione, affronteranno le questioni centrali per la transizione al digitale; la ricerca di soluzioni didattiche innovative e specifiche per i differenti ambiti curriculari, lo sviluppo di attività peculiari per le discipline STEM, il potenziamento delle professionalità del personale Ata.

Importo del finanziamento

€ 70.529,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche: IC Pescara 6



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si suddivide in due principali aree d'intervento: INTERVENTO A e INTERVENTO B. L'INTERVENTO A si focalizza sulla "realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche". Questo comprende l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, seguendo le Linee guida per le discipline STEM, come definite dalla legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito n. 184. Tali percorsi si baseranno su approcci pedagogici incentrati sulla pratica e sull'apprendimento attivo, sul problem solving e sull'uso del metodo induttivo, sulla stimolazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sulla collaborazione tra gli studenti, sulla promozione del pensiero critico nel contesto digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Questi percorsi mirano a rafforzare la didattica curricolare, coinvolgendo intere classi o gruppi di studenti che desiderano approfondire tali discipline anche al di fuori dell'orario scolastico. All'interno dell'INTERVENTO A saranno inoltre avviati percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, sia attraverso la didattica curricolare, con l'introduzione di metodologie CLIL in discipline non linguistiche, sia attraverso attività co-curricolari volte al conseguimento di una certificazione linguistica. Per quanto riguarda l'INTERVENTO B, sono previsti corsi annuali di formazione linguistica e metodologica per docenti, suddivisi in due tipologie: A. corsi di formazione linguistica per acquisire competenze comunicative in una lingua straniera; B. corsi di metodologia CLIL, rivolti a docenti in servizio, per potenziare l'integrazione delle lingue straniere nella pratica didattica. L'obiettivo principale di queste iniziative è di rafforzare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti al fine di migliorare l'insegnamento e promuovere un apprendimento trasversale che favorisca il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e l'applicazione pratica delle conoscenze.

Importo del finanziamento

€ 139.632,64



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze,



attività extrascolastiche. Le attività hanno l'obiettivo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 51.890,63

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	62.0	0

Approfondimento

In riferimento agli obiettivi formativi, al piano di miglioramento, all'esigenza di implementare l'educazione all'ecosostenibilità le iniziative riguarderanno innanzitutto l'implementazione delle aree Green dei singoli plessi, affinché sia valorizzato il preesistente e sperimentato/vissuto il sistema valoriale avente anche una dimensione europea. Le scelte condivise con gli organismi scolastici,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dovranno rappresentare un investimento solido per i percorsi educativo.-didattici dei tre ordini di scuola in una continuità verticale ed orizzontale.



Aspetti generali

Nel triennio 2025–2028 l'offerta formativa dell'Istituto si articola in cinque aree integrate che traducono operativamente le priorità del RAV e le linee del Piano di Miglioramento.

1. Didattica, apprendimenti e innovazione metodologica

L'Istituto Comprensivo Pescara 6 intende consolidare un curriculum orientato allo sviluppo delle competenze chiave, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il contesto territoriale. L'azione didattica si propone di promuovere, in modo progressivo, metodologie attive e laboratoriali, finalizzate alla comprensione profonda, al pensiero critico e all'apprendimento autentico.

Il curriculum incoraggia un uso equilibrato di metodologie tradizionali e innovative, valorizzando l'apprendimento collaborativo, il lavoro per progetti e le attività interdisciplinari, compatibilmente con tempi, spazi e strumenti disponibili. Le modalità di didattica mista vengono considerate solo quando risultano funzionali ai reali bisogni didattici e organizzativi.

2. Inclusione, benessere e prevenzione del disagio

L'inclusione rappresenta un orientamento trasversale dell'offerta formativa. Il curriculum si propone di valorizzare le differenze e di sostenere ogni alunno nel proprio percorso di apprendimento, con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, attraverso strategie attuabili e coerenti con le risorse disponibili. Particolare attenzione è riservata al benessere emotivo e fisico degli alunni, mediante attività orientate alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni e alla promozione di stili di vita sani. È favorita, ove possibile, la collaborazione con le famiglie e con il territorio per rafforzare azioni di prevenzione e supporto.

3. Cittadinanza, legalità, sostenibilità e partecipazione attiva

Il curriculum intende promuovere, con gradualità, percorsi di educazione alla cittadinanza globale, alla legalità e alla sostenibilità, con attenzione ai diritti umani, al rispetto delle diversità culturali e alla tutela dell'ambiente. I temi del cambiamento climatico, della gestione delle risorse naturali e della responsabilità verso la comunità vengono affrontati attraverso attività adeguate all'età degli alunni, favorendo comportamenti consapevoli e partecipazione attiva.

4. Innovazione digitale e competenze tecnologiche

Il potenziamento delle competenze digitali viene perseguito in modo graduale e consapevole, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale di base, l'uso responsabile delle tecnologie e la familiarizzazione con ambienti digitali per l'apprendimento. L'integrazione del digitale si propone come strumento a supporto dei processi cognitivi, metacognitivi e inclusivi, tenendo conto delle



dotazioni dell'Istituto e dei percorsi di formazione del personale docente.

Sono favorite, compatibilmente con le risorse disponibili, attività laboratoriali e STEM finalizzate allo sviluppo di competenze critiche e creative.

5. Valorizzazione delle risorse, reti, identità e apertura al territorio

L'Istituto intende rafforzare, in modo sostenibile, l'organizzazione didattica attraverso una maggiore flessibilità di tempi e spazi, a supporto di attività laboratoriali, collaborative e interdisciplinari. In questa prospettiva, si favorisce la costruzione di percorsi coerenti e continui tra i diversi ordini di scuola.

Sono progressivamente introdotte esperienze di outdoor learning e opportunità di apertura al territorio, in coerenza con le risorse disponibili, al fine di ampliare gli ambienti di apprendimento e valorizzare il rapporto con il contesto locale.

Si specifica che alle progettualità sono riferiti tutti i percorsi che si delineeranno nel corso dell'anno scolastico aventi ad oggetto i nuclei tematici suindicati.

Aree PTOF e sue declinazioni

Didattica, Apprendimenti e Innovazione Metodologica	Inclusione, Benessere e Prevenzione Disagio	Cittadinanza, Legalità, Sostenibilità e Partecipazione Attiva	Innovazione Digitale e Sviluppo delle Competenze Tecnologiche	Valorizzazione delle Risorse, Reti, Identità e Apertura al Territorio
Potenziamento degli apprendimenti di base: lingua italiana, matematica, scienze.	Integrazione e personalizzazione per BES, DSA, disabilità, alunni stranieri.	Educazione civica, cittadinanza attiva e democratica, legalità.	Potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti.	Partecipazione a reti, enti locali, associazioni culturali e sportive, musei.
Progettazione centrata sulle competenze (STEM, linguaggi,	Prevenzione e contrasto della dispersione	Sviluppo di comportamenti responsabili,	Adozione e diffusione di nuove	Valorizzazione del patrimonio culturale,



competenze digitali).	scolastica e del disagio.	rispetto delle regole, sicurezza.	tecnologie didattiche (Scuola 4.0, coding, robotica, AI).	musicale, artistico del territorio.
Innovazione nella didattica: metodologie attive, didattica laboratoriale, flessibilità.	Promozione del benessere, della salute e della socialità.	Sostenibilità ambientale, educazione ambientale, stili di vita sani (es. Settimana Blu, Eco-Schools).	Formazione continua su digitale, privacy, cyber-sicurezza.	Documentazione e diffusione delle buone pratiche.
Valorizzazione del merito e delle eccellenze.	Progetti di accoglienza, continuità, sportello d'ascolto e sostegno alla genitorialità.	Contrasto a ogni forma di discriminazione e bullismo, inclusa la cyber-security.		Promozione di processi collegiali, condivisione e collaborazione tra docenti e personale scolastico.
Sviluppo di curricoli verticali e personalizzati (recupero, potenziamento, plusdotazione).				
Internazionalizzazione tramite Erasmus/eTwinning, CLIL, lingue straniere.				



Le declinazioni riportate in tabella trovano concreta attuazione nelle sezioni dedicate al Curricolo di Istituto, alle Azioni per l'internazionalizzazione, alle Competenze STEM, ai Moduli di orientamento e alle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre, al fine di consentire un'autentica elaborazione/interiorizzazione di quanto programmato, saranno incentivate uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione.

Con la cessazione dell'emergenza sanitaria, a fini didattici, si struttureranno differenti modalità aggregative di alunni:

- classi parallele;
- classi in verticale;
- piccoli /grandi gruppi;
- gruppi omogenei /eterogenei;
- inserimento di alcune unità in altra classe o gruppo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEO LIONNI	PEAA83201L
LORIS MALAGUZZI	PEAA83202N
BRUNO MUNARI	PEAA83203P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDREA CASCELLA	PEEE83201T
MARINO DI RESTA	PEEE83202V
PINETA DANNUNZIANA-I.C. PE 6	PEEE83203X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. B.CROCE - PESCARA	PEMM83201R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PESCARA 6

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEO LIONNI PEAA83201L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORIS MALAGUZZI PEAA83202N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI PEAA83203P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ANDREA CASCELLA PEEE83201T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINO DI RESTA PEEE83202V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PINETA DANNUNZIANA-I.C. PE 6 PEEE83203X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. B.CROCE - PESCARA PEMM83201R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti gli ordini di scuola è stato previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica un monte orario di 33 ore. L'organizzazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è definita all'interno del Curricolo di Educazione civica di Istituto, differenziata per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e coerente con i tre nuclei tematici previsti dalla normativa nazionale.

MODELLO ORGANIZZATIVO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui è coordinatore il docente dell'ambito linguistico o storico.



SCUOLA SECONDARIA

In base a quanto stabilito dal Curricolo di Educazione Civica, si definiscono le linee applicative.

REFERENTE DELL' INSEGNAMENTO

I Coordinatori di classe sono designati a svolgere la funzione di Referente per l'Educazione Civica, dunque dovranno elaborare la scheda di progetto per l'Educazione Civica (allegato 2) da inserire nella Programmazione Coordinata di classe in base alle scelte operative effettuate dai docenti di ogni Consiglio di Classe.

FASI DI ATTUAZIONE

1- In ogni classe 6/8 ore del monte orario destinato all'insegnamento dell'Ed. Civica saranno svolte dal docente di Storia e/o Geografia che tratterà i contenuti relativi al nucleo tematico: IDENTITA' E APPARTENZA. (cfr. Curricolo di Ed Civica).

2-Ogni Consiglio sceglierà in base alla predisposizione della classe, al livello e alle linee programmatiche specifiche, un'area tematica di riferimento tra quelle indicate nel Curricolo e declinate nell'allegato ed elaborerà, attraverso la scheda predisposta (allegato), il progetto di attuazione.

3-All'interno di ogni area tematica scelta dal Consiglio, i docenti (da un minimo di 3 ad un massimo di 5) che intenderanno partecipare al progetto individueranno i contenuti specifici da svolgere e il monte ore previsto.

4-Il Coordinatore, in quanto Referente, provvederà ad elaborare la **"SCHEDA DI PROGETTO"** in base alle decisioni prese in Consiglio e alle indicazioni fornite dai docenti coinvolti. Successivamente, in fase di scrutinio, presenterà la proposta di voto (media dei voti indicati dai singoli docenti).



Allegati:

ALLEGATI SCUOLA SECONDARIA INSEGNAMENTO ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia "B. Munari", "L. Malaguzzi" e "L. Lionni" funzionano su un modello orario di 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì 8.00-16.00) con servizio mensa. Ogni sezione prevede la presenza di due docenti contitolari e la gestione unitaria del Curricolo Formativo.

SCUOLE PRIMARIE "A. CASCELLA" E "M. DI RESTA"

Le due scuole funzionano su un modello orario di 27 ore settimanali (prime, seconde e terze dal lunedì al giovedì 8.10-13.40, venerdì 8.10-13.10; classi quarte il martedì ore 8.10/15.40; classi quinte il giovedì 8.10/15.40- "A Cascella" classi quarte e quinte il mercoledì ore 8.10/15.40). Ogni classe prevede la presenza di docenti contitolari e organizzazione in team o in prevalenza e la gestione unitaria del curriculum formativo

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE CLASSI A TEMPO NORMALE

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE/QUINTE
RELIGIONE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
ITALIANO	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	7



SCIENZE	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
STORIA	3	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	1	2
TOTALE	27	27	27	29

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui è coordinatore il docente di Storia .

SCUOLA PRIMARIA "PINETA DANNUNZIANA"

La scuola è a tempo pieno, funziona su un modello orario di 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30), articolate in 30 ore di curriculum formativo e 10 ore di mensa e dopo mensa. Ogni classe prevede la presenza di due docenti contitolari e la gestione unitaria del curriculum formativo.

DISCIPLINE/EDUCAZIONI NUMERO DI ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE/ QUINTE
-----------------------	-----------------	-------------------	-----------------	-----------------------------



RELIGIONE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
ITALIANO	7	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	1
IMMAGINE	2	2	1	1
MUSICA	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	1	2
TOTALE	30	30	30	30

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui è coordinatore il docente dell'ambito linguistico storico.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "B. CROCE"

Dall'anno scolastico 2018-19, NON è più presente il modello orario di 36 ore (tempo prolungato).

L'attuale modello orario in vigore per tutte le classi è di 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì 8.00-14.00)

MONTE ORE DISCIPLINARE



ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO (LATINO)	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SEC. LINGUA COMUN.	2
MATEM-SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SC.MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
IRC	1
TOTALE ORE	30

L'ora di **Educazione Civica** rientra nelle 30 ore settimanali, essendo un insegnamento trasversale svolto da tutti i docenti della classe, in accordo con quanto previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D. 22-06-2020) e dal Curricolo di Educazione Civica elaborato dall'I.C. Pescara 6. Le modalità organizzative sono definite da ogni Consiglio di classe e Referente della disciplina è il Coordinatore di classe.



INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE)

STRUMENTI: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Percussioni.

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dalla famiglia, verrà comunque orientata dagli insegnanti di strumento in seguito alla prova attitudinale: non è necessaria la conoscenza dello strumento scelto. La frequenza del corso è completamente gratuita. La scelta di questo Indirizzo comporta l'obbligo triennale di frequenza. Il corso di strumento è considerato alla pari di qualsiasi altra disciplina curriculare, pertanto il lavoro dell'alunno sarà soggetto a valutazione (con voto sulla scheda), le assenze dovranno essere giustificate anche se effettuate nelle ore pomeridiane; l'alunno sosterrà l'esame al termine del triennio. Ciascun alunno viene seguito individualmente dal docente di strumento; il corso prevede anche la frequenza di lezioni collettive. Le lezioni si tengono in orario pomeridiano.

INOLTRE:

- In tutte le classi è generalizzato il bilinguismo; secondo la disponibilità di organico, vengono accolte le preferenze espresse al momento dell'iscrizione, la seconda lingua proposta dalla scuola è il francese o spagnolo
- In tutte le classi l'ora di approfondimento linguistico viene dedicata allo studio della lingua latina e della cultura classica.



Curricolo di Istituto

I.C. PESCARA 6

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il presente PTOF contiene una sintesi organizzata del curricolo verticale d'Istituto; i curricoli disciplinari completi, con traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento per ciascun ordine di scuola, sono pubblicati nella sezione dedicata del sito istituzionale.

In allegato il Curricolo verticale per Competenze.

Allegato:

Curricolo Verticale per Competenze.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione Civica - Obiettivi per la Scuola dell'Infanzia**

Sviluppare comportamenti di rispetto verso gli altri, attraverso attività ludiche e narrative. Promuovere la collaborazione e la condivisione, incentivando giochi di gruppo e lavori collettivi. Sensibilizzare alla cura dell'ambiente mediante piccoli gesti quotidiani come il riordino e la raccolta differenziata. Favorire l'espressione delle emozioni e l'empatia, creando momenti di ascolto reciproco e riflessione. Introdurre le prime regole del vivere civile, sottolineando l'importanza di aspettare il proprio turno e rispettare le regole



condivise.

Avvicinare i bambini al concetto di scambio e valore degli oggetti, attraverso giochi simbolici e simulazioni semplici. Promuovere un uso consapevole della tecnologia educativa, incoraggiando un approccio ludico e sicuro agli strumenti digitali (es. tablet per attività guidate).

Avvicinare i bambini alla conoscenza di alcuni segni e simboli della vita comunitaria (come la bandiera, alcune ricorrenze, luoghi e figure significative del territorio), favorendo il senso di familiarità, di condivisione e di appartenenza alla comunità in cui vivono, nel rispetto delle diverse culture e storie personali.

[Curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA \(Pescara 6\)](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di una competenza alfabetico-funzionale profonda, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018). Tale competenza è intesa come capacità di comprendere, interpretare e produrre testi in contesti diversificati, utilizzando in modo consapevole e critico i linguaggi verbali, iconici e digitali.

Elemento qualificante del curricolo è la sua verticalità, che garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e la progressione graduale delle competenze, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. La progettazione curricolare verticale permette di costruire percorsi coerenti, evitando frammentazioni e assicurando il raccordo tra i vari segmenti del percorso formativo degli studenti.

Parallelamente, il curricolo promuove il benessere degli studenti, in linea con i principi della Legge 107/2015 e del D.Lgs. 62/2017, attraverso ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti, che valorizzano le differenze individuali e sostengono lo sviluppo delle competenze emotive e sociali.

Tali aspetti qualificanti orientano le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto e costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, al fine di promuovere il successo formativo e la crescita integrale della persona.

[Curricolo verticale di istituto \(Pescara 6\)](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel quadro della progettazione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo, la scuola si impegna a promuovere, in modo sistematico e intenzionale, lo sviluppo delle competenze trasversali, considerate dimensioni fondamentali per la formazione integrale della persona e per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Tali competenze, non riconducibili esclusivamente a una singola disciplina, sono il risultato dell'intero percorso scolastico degli alunni e si sviluppano attraverso attività curricolari, extracurricolari e la vita comunitaria della scuola. Esse sono assunte come riferimento per la



progettazione didattica verticale, per la valutazione in chiave formativa e per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, in coerenza con il Profilo dello studente, le Indicazioni Nazionali e le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

L'Istituto Comprensivo promuove metodologie attive, inclusive e cooperative, attenzione ai diversi stili cognitivi, cura delle relazioni educative e valorizzazione delle potenzialità individuali, al fine di sostenere la crescita personale, sociale e culturale di tutti gli alunni.

In allegato si riportano le competenze trasversali di istituto e la loro declinazione operativa, quali traguardi formativi condivisi e orientativi per i diversi ordini di scuola.

Allegato:

Competenze trasversali d'istituto.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si fonda su normative nazionali ed europee che orientano il sistema scolastico verso la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della comunità. In particolare:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che individua otto aree fondamentali tra cui competenze sociali, civiche, digitali e multilinguistiche, indispensabili in una società complessa e interculturale.
- In ambito nazionale, l'educazione alla cittadinanza è stata rafforzata con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola, con decreto attuativo D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e Nuove Linee guida (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024) per definire traguardi e obiettivi di apprendimento da integrare nei curricoli d'istituto. Tale disciplina promuove la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni, della legalità, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, declinate in modo coerente con le Indicazioni Nazionali



per il Curricolo e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Il curricolo di cittadinanza è concepito come componente trasversale e integrata del percorso formativo, non relegata a una singola disciplina, ma promossa all'interno di tutte le aree di apprendimento in coerenza con le esigenze del contesto locale e globale. Esso mira a:

- sviluppare la comprensione di diritti, doveri e valori costituzionali e la conoscenza delle istituzioni;
- promuovere il rispetto delle regole, la legalità, la solidarietà e l'equità sociale;
- favorire la partecipazione attiva alla vita democratica e sociale;
- potenziare la cittadinanza digitale con competenze critiche nell'uso responsabile delle tecnologie;
- sostenere la consapevolezza delle sfide globali quali sostenibilità ambientale, inclusione e diritti umani.

Le competenze chiave di cittadinanza sono sviluppate attraverso un curricolo verticale che si articola in attività interdisciplinari, esperienze laboratoriali, progetti di cittadinanza attiva, collaborazioni con enti del territorio, percorsi di educazione digitale e iniziative che favoriscono l'interazione con realtà sociali e culturali diversificate. La valutazione delle competenze si configura come processo formativo e continuo, basato su osservazione, documentazione, autovalutazione e portfolio delle esperienze significative.

[Curricolo Educazione Civica \(Pescara 6\)](#)

Curricolo Orientamento

La Scuola, coerentemente con le Priorità desunte dal RAV, continuerà a promuovere iniziative, anche in Rete con altri Istituti ed Enti del Territorio, (ASL, Università, Scuole Superiori), per definire un sistema di Orientamento volto a sviluppare la conoscenza di sé, della realtà e l'autonomia personale.



[Curricolo per l'Orientamento \(Pescara 6\)](#)

Allegato:

Curricolo per l'orientamento .pdf

CURRICOLO DIGITALE

LA COMPETENZA DIGITALE Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017).

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricula digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (Digcomp del 2013 e Digcomp 2.0 del 2016).

È a questo documento che ci si è riferiti per l'elaborazione del Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo Pescara 6 IL CURRICOLO DIGITALE COMPLETO E' PRESENTE NELL'ALLEGATO.

[Curricolo digitale \(Pescara 6\)](#)

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

PRINCIPI FONDANTI



Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

Scuola, Costituzione

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie.

Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2011).

Europa

"Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle Competenze chiave per la cittadinanza europea che sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali,



favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita". (dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo – 2012)

COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006 (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), sono state riviste e modificate nel nuovo documento "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

1- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale,



espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

3-COMPETENZA
MATEMATICA E
COMPETENZA IN
SCIENZE ,
TECNOLOGIA E
INGEGNERIA

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4-COMPETENZA
DIGITALE

4-La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le



questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

**5- COMPETENZA
PERSONALE, SOCIALE E
CAPACITA'
DI IMPARARE AD
IMPARARE**

-La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

**6-COMPETENZA IN
MATERIA DI
CITTADINANZA**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

**7- COMPETENZA
IMPRENDITORIALE**

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

**8-COMPETENZA IN
MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED
ESPRESSIONI
CULTURALI**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



La scuola sensibile e attenta, già da molto tempo, alle tematiche ambientali e all'educazione alla sostenibilità (Nota Ministeriale n.1830 del 2017), intende perseguire, attraverso progettualità specifiche e aggiornamento del corpo docente, quanto previsto dal Goal 4, target 4.7 dell'Agenda 2030.

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

Il Collegio ha pertanto assunto il Profilo come obiettivo generale del proprio sistema educativo e formativo e in tale ottica ha declinato l'ambito di azione educativo-formativa di ogni ordine scolastico

PROFILO DELLO STUDENTE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA

AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL' INFANZIA



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Lo studente al termine della scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed iniziando ad esprimere la propria personalità

Inizia a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

I bambini da tre a sei anni, attraverso significative opportunità di apprendimento, maturano alcune competenze di base che strutturano la crescita personale, garantendo lo sviluppo in termini di Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.



Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e semplici testi di vario tipo, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro il più possibile adeguato alle diverse situazioni.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Comunica in modo comprensibile, attraverso espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Utilizza semplici istruzioni in lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce grafici e tabelle: Formula ipotesi e si confronta con il punto di vista altrui. Riesce a risolvere facili problemi ponendo attenzione ai possibili processi risolutivi.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.



Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva e, se guidato, interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Ha competenze digitali essenziali e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo collaborativo:

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Partecipa alla vita della scuola intesa come comunità aperta al territorio che funziona sulla base di regole condivise

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.



nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume gradualmente le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

In relazione alle proprie attitudini e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Al fine di poter far arrivare ogni singolo alunno alla piena realizzazione della propria individualità secondo quanto previsto dal Profilo dello Studente, il Collegio ha deliberato i seguenti traguardi di competenza a cui tutti gli alunni devono giungere al termine di ogni ciclo.

INFANZIA

CAMPI
D'ESPERIENZA

COMPETENZA



Il sé e l'altro	Assume comportamenti corretti nella vita comunitaria, riconosce punti di vista altrui, rispetta gli adulti, i luoghi, segue le regole di comportamento e si assume piccole responsabilità.
Il corpo e il movimento	Utilizza il corpo come strumento per conoscere la realtà, gli oggetti; ne conosce le parti, lo rappresenta nelle diverse situazioni di cui ha avuto esperienza; si orienta con padronanza negli spazi conosciuti.
Immagini, suoni, colori	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.
I discorsi e le parole	Ascolta storie dimostrando di comprenderne il significato. Padroneggia strumenti espressivi lessicali per gestire l'interazione comunicativa verbale. Sperimenta rime, filastrocche, usa la lingua in modo creativo.
La conoscenza del mondo	Compie esperienze sulla realtà, riflette su cambiamenti e trasformazioni confrontando le proprie idee a quelle dei compagni. Ragiona su quantità, numerosità di oggetti avviando primi concetti matematici e relativi allo spazio.

DISCIPLINE

COMPETENZE A FINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE A FINE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

L'alunno ascolta, comprende testi di vario tipo ed espone argomenti di studio e di ricerca. Legge testi letterari e comincia a costruire un'interpretazione. Scrive correttamente testi di differente tipologia adeguati alla richiesta. Applica le conoscenze morso-sintattiche fondamentali.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi in modo chiaro , pertinente e il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi di vario tipo cogliendone scopo e informazioni principali. Legge testi di vario genere , ne comprende il significato e li sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale . Scrive testi corretti, chiari e coerenti. Riflette sui testi e sa cogliere regolarità



morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

INGLESE

Comprende e individua i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio.

Produce oralmente e per iscritto semplici messaggi su esperienze personali e argomenti noti.

Interagisce in contesti familiari in modo chiaro e comprensibile.

Individua e confronta elementi culturali in L1 e L2, senza atteggiamenti di rifiuto.

Usa la lingua per apprendere anche argomenti disciplinari diversi.

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive , in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.

2^ LINGUA

FRANCESE

SPAGNOLO

Comprende brevi testi relativi ad ambiti familiari.

Descrivere oralmente e per iscritto con semplici messaggi aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Interagisce in modo comprensibile in scambi dialogici per soddisfare bisogni di tipo concreto.

Individua e confronta elementi culturali in L1 e L3, senza atteggiamenti di rifiuto.

STORIA -

L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di

Comprende testi storici proposti ed organizza le informazioni e le



CITTADINANZA E COSTITUZIONE studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e per comprendere le problematiche del mondo contemporaneo. Conosce l'organizzazione costituzionale dell'Italia.

conoscenze anche con l'utilizzo di una linea del tempo. Riespone gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA L'alunno si orienta nello spazio mediante carte di diverse scale; utilizza opportunamente gli strumenti propri della geografia per comunicare informazioni. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini o lontani, valutando gli effetti delle azioni umane.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.

MATEMATICA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo; riconosce e domina le forme del piano e dello spazio; risolve problemi in situazioni diverse. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati; utilizza il linguaggio matematico in contesti vari di indagine conoscitiva e di decisione.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto e descrive il procedimento seguito. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

SCIENZE L'alunno ha un approccio scientifico ai più comuni fenomeni; utilizza conoscenze e metodi d'indagine formalizzati per leggere e interpretare i fenomeni naturali, fisici e chimici. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha atteggiamento di cura e di rispetto verso se stesso, l'ambiente scolastico sociale e naturale.



TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e sa individuare il rapporto tra uomo, ambiente e tecnica e le conoscenze che lo sviluppo tecnologico ha nell'ambiente umano e naturale.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. E' in grado di eseguire, comprendere, elaborare e produrre un percorso progettuale grafico-operativo utilizzando procedure e processi finalizzati alla progettazione e realizzazione di oggetti fisici e virtuali.

L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti multimediali.

ARTE E IMMAGINE

Conosce, utilizza ed applica tutti gli elementi del linguaggio visivo per descrivere e realizzare immagini. Applica le conoscenze apprese, produce e rielabora in modo creativo e personale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali con l'integrazione di più media e codici espressivi. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici. Riconosce le tipologie principali dei beni artistici - culturali e ambientali e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. E' in grado di osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Si avvia ad una basilare lettura delle opere d'arte.

MUSICA

Utilizza consapevolmente la notazione tradizionale e non. Esegue e interpreta brani strumentali e vocali. Comprende e valuta criticamente brani ascoltati di generi e culture differenti. Integra le

Esegue e interpreta brani vocali o strumentali di diverso genere utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti. Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere e culture.



proprie esperienze musicali con altri sapere.

**SCIENZE
MOTORIE**

Impiega schemi motori e posturali, interagendo in situazioni combinate e simultanee; rispetta le regole dei giochi sportivi praticati utilizzando le proprie abilità motorie tecniche e tattiche assumendo un ruolo attivo nel gruppo.

L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche e musicali. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

RELIGIONE

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale e sa interagire con persone di religione differente; individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della Storia della Salvezza; riconosce i linguaggi espressivi della fede cogliendone le implicazioni etiche.

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il messaggio cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo

**STRUMENTO
MUSICALE**

Comprende e riproduce autonomamente i principali elementi strutturali ed espressivi di un brano musicale cogliendone il genere, lo stile e l'epoca di appartenenza.

Si rimanda al sito della scuola (www.comprensivopescara6.org -sezione **DOCUMENTI**) per la visione



dei CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI

TABELLA SVILUPPO VERTICALE PIANO CULTURALE- EDUCATIVO

Il progetto culturale ed educativo è svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Campi di Esperienza	Ambiti Disciplinari	Discipline
Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole	AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	ITALIANO LINGUE COMUNITARIE EDUCAZIONE MUSICALE, ARTE ED IMMAGINE
Il corpo e il movimento		SCIENZE MOTORIE
La conoscenza del Mondo	AREA STORICO-GEOGRAFICA	STORIA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
Il sé e l'altro		GEOGRAFIA
La conoscenza del Mondo	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	MATEMATICA SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI TECNOLOGIA

**CURRICOLO
VERTICALE DI**



EDUCAZIONE CIVICA
(L.92/2019)

a.s. 2020/2021

Principi (Art. 1 L.
92/2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e



digitale, sostenibilità
ambientale e diritto
alla salute e al
benessere della
persona.

Attuazione
dell'insegnamento (
Art. 2 L. 92/2019):

- insegnamento
trasversale
dell'educazione
civica;
- 33 ore annue
da svolgersi
nell'ambito del
monte orario
obbligatorio
previsto dagli
ordinamenti
vigenti;
- insegnamento
affidato, nelle
scuole del
primo ciclo, in
contitolarità a
docenti sulla
base del
curricolo;
- per ciascuna
classe è
individuato, tra



i docenti a cui è
affidato
l'insegnamento
dell'educazione
civica, un
docente con
compiti di
coordinamento;

- insegnamento
oggetto delle
valutazioni
periodiche e
finali previste
dal decreto
legislativo 13
aprile 2017, n.
62, e dal
regolamento di
cui al decreto
del Presidente
della
Repubblica 22
giugno 2009, n.
122.

Il docente
coordinatore di cui al
comma 5 formula la
proposta di voto
espresso in decimi,
acquisendo elementi
conoscitivi dai
docenti a cui è
affidato
l'insegnamento
dell'educazione



civica.

Tematiche di
riferimento (Art. 3 L.
92/2019):

- a) Costituzione,
istituzioni dello Stato
italiano, dell'Unione
europea e degli
organismi
internazionali; storia
della bandiera e
dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per
lo sviluppo
sostenibile, adottata
dall'Assemblea
generale delle
Nazioni Unite il 25
settembre 2015;
- c) educazione alla
cittadinanza digitale;
- d) elementi
fondamentali di
diritto, con
particolare riguardo
al diritto del lavoro;
- e) educazione
ambientale, sviluppo
ecosostenibile e
tutela del patrimonio
ambientale, delle
identità, delle
produzioni e delle
eccellenze territoriali



e agroalimentari;
f) educazione alla
legalità e al contrasto
delle mafie;
g) educazione al
rispetto e alla
valorizzazione del
patrimonio culturale
e dei beni pubblici
comuni;
h) formazione di base
in materia di
protezione civile.

Nell'ambito
dell'insegnamento
trasversale
dell'educazione civica
sono altresì
promosse
l'educazione stradale,
l'educazione alla
salute e al benessere,
l'educazione al
volontariato e alla
cittadinanza attiva.
Tutte le azioni sono
finalizzate ad
alimentare e
rafforzare il rispetto
nei confronti delle
persone, degli
animali e della
natura.



COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione UE del 22 maggio 2018)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'/CONOSCENZE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	DIGNITA' DELLA PERSONA	INFANZIA Conoscere il proprio corpo. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Conoscere le principali norme della cura e dell'igiene personale.	INFANZIA • Conoscenza di sé e del proprio corpo. • Giochi motori per la scoperta del corpo. • Prima educazione alla salute. •
COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di		Percepire i concetti di salute e benessere.	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE			PRIMARIA Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità e	PRIMARIA Conoscenza di sé, del



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	un futuro equo e sostenibile.	sviluppare il senso di autostima.	proprio carattere e dei propri interessi.
	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della	Conoscere le azioni necessarie al benessere del corpo.	Diritto alla salute e benessere e cura della persona.
		Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri.	Le norme igieniche fondamentali personali e collettive.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		SECONDARIA	
COMPETENZA DIGITALE		Acquisire la consapevolezza di sé, sviluppando le proprie potenzialità e consolidando il senso di autostima.	SECONDARIA Conoscenza di sé, del proprio carattere,
		Riflettere ed impegnarsi per costruire una positiva immagine di sé.	dei propri interessi e dei propri sentimenti.
		Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.	Riflessioni sulle situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona.
		Riconoscere il diritto	La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.



forma di Stato
e di Governo.

IDENTITA' E
APPARTENENZA

Comprende la
necessità di
uno sviluppo
equo e
sostenibile,
rispettoso
dell'ecosistema,
nonché di un
utilizzo
consapevole
delle risorse
ambientali.

Promuove il
rispetto verso
gli altri,
l'ambiente e la
natura e sa
riconoscere gli
effetti del
degrado e
dell'incuria.

Sa riconoscere
le fonti
energetiche e
promuove un
atteggiamento
critico e
razionale nel
loro utilizzo e
sa classificare i
rifiuti,
sviluppendone
l'attività di

alla salute.

Assumere e
mantenere
comportamenti che
favoriscano un sano
e corretto stile di vita.

Assumere
comportamenti e
scelte personali nel
rispetto del
benessere individuale
e collettivo.

Elementi di
Educazione alla salute.

Tutela della salute
come bene da
difendere.

INFANZIA

Rispettare semplici
regole della vita di
gruppo.

- Conoscere
l'esistenza della
Costituzione
italiana.
- Conoscere i

INFANZIA

Le prime regole.

Il Libro della
Costituzione italiana.

- Il Sindaco, il
consigliere,
l'assessore, il
deputato, il
presidente della



riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come

principali ruoli istituzionali dal locale al globale.

- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscere l'esistenza dei diritti dei bambini.
- Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo.

Repubblica.

La Bandiera e l'inno dell'Italia e dell'Unione Europea.

Le Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef.

PRIMARIA

I gruppi sociali di appartenenza: la famiglia e la scuola.

Le regole scolastiche e gli incarichi a scuola.

L'ascolto e i turni di parola.

I ruoli familiari.

Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.

PRIMARIA



valore
individuale e
collettivo da
preservare. È in
grado di
argomentare
attraverso
diversi sistemi
di
comunicazione.
È consapevole
dei rischi della
rete e come
riuscire a
individuarli.

RELAZIONE

Riconoscere la
funzione delle regole
condivise nei diversi
ambienti di vita
quotidiana.

Principali forme di
governo: la Comunità
europea, lo Stato, la
Regione, la Provincia, il
Comune.

Riconoscere il proprio
nucleo di
appartenenza: la
famiglia, la scuola e il
gruppo dei pari.

La Costituzione,
istituzioni dello Stato
italiano, storia della
bandiera e dell'inno
nazionale.

Prendere coscienza
dei propri diritti e
doveri in quanto
studente e cittadino.

La Dichiarazione
Universale dei diritti
dei bambini.

Conoscere i principi
fondamentali della
Costituzione e i valori
sanciti della
Dichiarazione
Universale dei diritti
dei bambini.

SECONDARIA

La Bandiera e l'inno
dell'Italia e dell'Unione
Europea.

Conoscere le
principali
organizzazioni
Internazionali che si
occupano dei diritti
umani.

I principi fondamentali
della Costituzione
italiana.

Lo Stato e le principali
forme di Governo.

Le forme e il
funzionamento delle
amministrazioni locali.

SECONDARIA

Conoscere elementi
storico culturali ed
espressivi della

Le istituzioni
dell'Unione Europea.

La Comunità europea.



PARTECIPAZIONE

comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e le Convenzioni Internazionali per la protezione dei diritti umani.

Conoscere gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità.

Conoscere forme e funzionamento delle amministrazioni locali.

Conoscenza del Regolamento d'Istituto.

Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea.

Conoscere elementi storico-culturali ed espressivi della Comunità europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.

INFANZIA
Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze.

Conoscere i fondamentali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico.

Conoscere le principali leggi a



tutela dei Diritti
Umani.

PRIMARIA

Conoscere il
significato di diritto e
dovere.

L'importanza della
solidarietà e del valore
della diversità

Prendere coscienza
dei propri diritti e
doveri in quanto
studente e cittadino.

attraverso la
cooperazione.

La funzione della
regola nei diversi
ambienti di vita
quotidiana.

INFANZIA

Riconoscere e
rispettare le diversità.

Educazione alla
legalità e al contrasto
delle mafie.

Conoscere ed
accettare semplici
regole di
comportamento tra
pari e con gli adulti.

Conoscenza di figure
di spicco nell'ambito
della lotta alla
criminalità
organizzata.

PRIMARIA

Mostrare
disponibilità
all'ascolto e
all'accoglienza
rispettando punti di
vista altrui.

SECONDARIA

Valorizzazione delle
differenze.

Mostrare attenzione
alle diverse culture e
valorizzare gli aspetti

Patto educativo di
corresponsabilità.

La mafia e la cultura



peculiari di esse.
Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
Avviare alla conoscenza di esperienze di impegno civile.
Riflettere sui temi dell'antimafia sociale e giudiziaria.

dell'illegalità.
Educazione alla legalità.
Biografia di uomini che hanno lottato contro la criminalità organizzata.
Ricorrenze civili e giornate celebrative.

SECONDARIA

Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare.

Conoscere le diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari di esse.

Riconoscere il valore della diversità.

Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.

Giochi finalizzati.

Luoghi, storie, tradizioni.

Lotta contro gli sprechi.

Esercizi di riutilizzo

CITTADINANZA
DIGITALE



Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.	creativo. Principi basilari di Educazione ambientale.
Conoscere il principio di legalità e di contrasto alle mafie.	
Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie.	PRIMARIA
Consolidare il senso della legalità e un'etica della responsabilità.	Assunzione responsabile degli incarichi di classe. Partecipazione attiva al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero.
INFANZIA	
Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto.	Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici. Le regole stradali.
Conoscere la propria realtà territoriale.	Assunzione di comportamenti adeguati in situazioni simulate.
Dare una prima e giusta ponderazione al valore	Il rispetto della natura. Lo sviluppo ecosostenibile.



- | | |
|--|---|
| economico
delle cose e
delle risorse. | Conoscenza
dell'importanza della
salvaguardia dei beni
culturali. |
| • Conoscere ed
applicare delle
regole basilari
per la raccolta
differenziata. | I principali enti
Pubblici del territorio
di appartenenza.

Attività con le realtà
del territorio. |
| • Dare il giusto
valore al riciclo
dei materiali.
Sviluppare il
senso di
solidarietà e di
accoglienza. | |

•

PRIMARIA

Svolgere semplici
incarichi assegnati
all'interno della
classe.

Acquisire capacità di
lavorare e progettare
insieme.

Gestire rapporti
interpersonali basati
sulla cooperazione, lo
scambio e
l'accettazione
dell'altro.

Conoscere le norme

SECONDARIA

Piano di sicurezza
dell'Istituto.

Regolamento anti-
Covid.

Le principali
associazioni di
volontariato e di
protezione civile
operanti sul territorio
locale e nazionale.

Lo sviluppo
ecosostenibile e
l'Agenda 2030.

La tutela dell'ambiente
e del patrimonio



della sicurezza
stradale.

Assumere
atteggiamenti
consapevoli nel
rispetto dell'ambiente
ed in virtù di scelte
ecosostenibili.

Conoscere e
rispettare i beni
artistici e ambientali.

Conoscere e avvalersi
dei servizi del
territorio.

Rafforzare il senso di
appartenenza a una
comunità.

artistico culturale.

Educazione
ambientale.

Norme di cittadinanza
attiva.

INFANZIA

Computer, tastiera,
mouse.

Conoscenza della
simbologia
informatica.

Utilizzo della tastiera
alfabetica.

SECONDARIA

Assumere un
comportamento
corretto verso le
persone, gli ambienti,
gli oggetti e gli arredi
scolastici.

Rispettare le regole
riguardo alla propria
e altrui sicurezza.



Conoscere ed avvalersi dei servizi del territorio.

Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.

PRIMARIA

Utilizzo del monitor, della tastiera, del CPU, del mouse.

- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Salvataggio e archiviazione di semplici documenti.
Utilizzo guidato di Internet.

Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Utilizzo corretto dei social network.

- Contribuire alla costruzione di un mondo equo e rispettoso della natura.

Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia.

SECONDARIA

Sviluppo della conoscenza dell'ambiente Office.

Utilizzo di dizionari digitali.

Fruizione di video e di documentari didattici



INFANZIA

in rete.

- Conoscere i primi rudimenti di posta, richieste di dell'informatica. dati personali.

Conosce la simbologia informatica di base.

Cyberbullismo.

Uso corretto di Internet e dei social media.

Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.

PRIMARIA

Conoscere le principali parti del computer e loro funzioni.

Utilizzare semplici programmi per disegnare e per fare giochi didattici.

Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.

Produrre semplici testi multimediali



utilizzando software
di videoscrittura.

Eseguire ricerche
online guidate.

Conoscere
opportunità e pericoli
dei social network.

SECONDARIA

Conoscere gli
elementi basilari che
compongono un
computer e le
relazioni essenziali
fra di essi.

Utilizzare una
piattaforma per
l'accesso alle
informazioni e agli usi
per le quali è stata
creata e utilizzata
nella didattica.

Proteggere i
dispositivi, i dati
personali e la privacy.

Distinguere l'identità
digitale da un'identità
reale.

Riconoscere
contenuti pericolosi o
fraudolenti nella rete.



Utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie.

Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE a.s.

all'Ufficio Scolastico Regionale per L'Abruzzo direzione-abruzzo@istruzione.it
e alla Scuola Polo peic83800p@istruzione.it

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE

Denominazione Istituto: **IC "Pescara 6"**

Codice Meccanografico: **PEIC83200Q**

Comune: **Pescara**

Provincia: **PESCARA**

Tel. **085/64030**

e-mail: **peic83200q@istruzione.it**



Dirigente Scolastico: **Dott.ssa Mariella Centurione**

Docente referente che coordina e monitora il progetto: da definire

Nome _____ Cognome _____

Tel. _____ E-mail _____

Codice fiscale dell'istituzione scolastica: **91117720689**

Conto tesoreria: **IT69L0100003245402300314757**

Dati Alunno/a1

Nome e Cognome _____



Luogo e data di nascita	
Residenza	Via Comune Provincia
L'alunno/a è dichiarato/a disabile ai sensi della legge 104/92	si [] no []
È supportato/a dal docente di sostegno	si [] N°.....ore settimanali no []
L'alunna è in possesso della certificazione DSA	si [] no []
classe frequentata ____ sez. ____	☐ primaria ☐ secondaria di I grado ☐ secondaria di II grado
Lo studente dovrà sostenere l'Esame di Stato	si ☐ no ☐



	(il referente del progetto avrà cura di comunicare all'USR se l'esame sarà sostenuto in I.D.)
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale Se sì, indicare l'ospedale in cui è ricoverato	Si [] no []
Azienda Ospedaliera che ha rilasciato la certificazione sanitaria	
Richiesta di Istruzione Domiciliare da parte dei genitori (o tutore legale)	si [] no []

**DATI RELATIVI
AL PROGETTO**

**Il Progetto di
istruzione
domiciliare è
stato inserito**



nel PTOF		
Delibera del Collegio dei Docenti	N°	Del
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto	N°	Del
Periodo riportato sulla certificazione medica	dal.....	al.....
Periodo di Istruzione Domiciliare previsto dalla scuola	dal.....	al.....
Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale (1)	Monte ore complessivo
Le lezioni si svolgono:		



Presso il domicilio dell'alunno []	Presso altra sede [] Specificare:.....			
Esclusivamente in presenza []	Esclusivamente a distanza [] con rapporto 1:1	Didattica mista (in presenza e a distanza) [] con rapporto 1:1		
DOCENTI – DISCIPLINE				
N.	Docente	Interno	Esterno	



Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare è necessario predisporre attività di insegnamento a distanza.	
TOTALE ORE	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Finalità	• Garantire il diritto allo studio • Prevenire l'abbandono scolastico • Favorire la continuità con la sua esperienza scolastica. • Sostenere la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico Altro.....
Obiettivi in relazione alle discipline coinvolte e	• Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno;



in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e/o della scuola di provenienza	• Accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo allo studente pari opportunità di apprendimento. • Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie. Per ciò che riguarda gli obiettivi relativi alle discipline, si precisa che sarà seguita la programmazione della classe di appartenenza; saranno privilegiati l'acquisizione di competenze di lingua italiana, di matematica e delle lingue straniere e l'acquisizione del metodo di studio. Altresì si precisa che tutti gli interventi didattico-educativi: • saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica; • mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi.
Strategie	Gli insegnanti terranno conto dei seguenti aspetti: • Flessibilità oraria • Svolgimento di unità didattiche a breve termine • Attenta valutazione, prima di ogni intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno/a. Altro.....
Attività didattiche	L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo, dai docenti che hanno dato la loro disponibilità per l'insegnamento delle discipline previste dal curriculum. Docenti/discipline/orario domiciliare • Italiano • Matematica/Scienze • Lingue straniere • Storia/Geografia



	• Tecnologia/Musica Totale: 4/5 0 6/7 ore di insegnamento frontale settimanale per ... settimane in presenza. Ove significativo e proficuo sarà attivato l' insegnamento adistanza
--	---

Piano per il finanziamento del Progetto <i>(Si ricorda che l'eventuale finanziamento dell'U.S.R. è finalizzato esclusivamente alla retribuzione delle ore aggiuntive d'insegnamento con rapporto 1:1 -costo orario euro 46,45 lordo stato-. Tutte le altre spese saranno a carico del Fondo d'Istituto)</i>	
Totale costo del progetto €	
Fondo d'Istituto	€
Altri finanziamenti	
Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione)	€
Fondi privati (Fondazioni, Enti volontariato,...)	€
Altro.....	€
Finanziamento richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo	



€

Data Il Dirigente Scolastico

Certificazione obbligatoria da allegare:

1. Richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare;
2. Certificazione sanitaria rilasciata dall'Azienda Ospedaliera attestante la prevedibile assenza dalle lezioni per più di 30 giorni, il nulla osta medico all'istruzione domiciliare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PESCARA 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Attività n° 1: Sviluppo delle Competenze Interculturali e Internazionalizzazione**

L'Istituto ha ottenuto il Certificato di Scuola eTwinning e l'accreditamento Erasmus Plus e promuove l'acquisizione di certificazione per la Lingua Spagnola, Francese ed Inglese; infatti da anni si caratterizza per essere centro di preparazione Cambridge. Nel triennio 2025-2028 intende continuare a promuovere lo sviluppo delle competenze interculturali e i processi di internazionalizzazione come parte integrante del percorso educativo, favorendo l'apertura a contesti culturali diversi e il dialogo interculturale. L'attività si propone di valorizzare la diversità linguistica e culturale presente nella comunità scolastica e di avvicinare progressivamente gli alunni a una dimensione europea e internazionale dell'apprendimento.

Attraverso percorsi didattici, progetti interdisciplinari e iniziative di scambio, collaborazione o gemellaggio (anche in modalità digitale), la scuola intende favorire atteggiamenti di rispetto, curiosità e cittadinanza globale, in coerenza con l'età degli alunni e con le risorse disponibili. Le azioni previste sono finalizzate a sviluppare competenze comunicative, sociali e di cittadinanza, contribuendo al benessere e alla crescita personale degli studenti. A supporto di tale intento si prevede l'ampliamento dei percorsi Cambridge che, nell'ottica della verticalità d'Istituto, interesseranno tutti gli ordini di Scuola (Pomeriggi Cambridge)



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche: IC Pescara 6

Approfondimento:

Si veda link: <https://comprensivopescara6.edu.it/erasmus-plus/>

Si veda link: <https://comprensivopescara6.edu.it/etwinning/>

Si veda link: <https://comprensivopescara6.edu.it/cambridge/>

Dettaglio plesso: LEO LIONNI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Linguaggi e Plurilinguismo

Nel triennio 2026/2028 il plesso di scuola dell'infanzia Lionni intende continuare sviluppare un apprendimento delle lingue straniere (Inglese e Spagnolo) attraverso esperienze ludiche integrate nella quotidianità dei bambini. Con il progetto "Hello English! Scoprire l'inglese giocando", proprio attraverso giochi, canzoni, storie, attività motorie e routine i bambini apprenderanno suoni e parole di lingue diverse, in particolare della lingua inglese. L'approccio è comunicativo e inclusivo finalizzato allo sviluppo di una



apertura interculturale e consapevolezza linguistica nel rispetto dei tempi di ciascuno bambino. Inoltre saranno attivi percorsi in lingua inglese con insegnanti madrelingua che permettono un'esposizione autentica e naturale alla lingua. La presenza del docente madrelingua permette ai bambini di ascoltare correttamente i suoni, ritmi e intonazioni sviluppando fin dai primi anni una sensibilità fonologica spontanea e la conoscenza di una cultura diversa dalla propria (Pomeriggi Cambridge).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Percorsi educativi innovativi e



apertura internazionale nella scuola dell'infanzia

Nel triennio 2026/28, il plesso di scuola dell'infanzia "L. Malaguzzi" consoliderà e rafforzerà i percorsi di lingua inglese (Cambridge English), integrandoli sistematicamente nelle attività curricolari guidate da docente madrelingua. I "Pomeriggi Cambridge" rappresentano un'occasione per un apprendimento esperienziale, inclusivo e laboratoriale, in cui l'inglese diventa strumento per comunicare, esplorare, scoprire e relazionarsi con il mondo. Il percorso favorisce la continuità educativa, la collaborazione tra alunni di diverse età e il dialogo con esperti esterni, promuovendo competenze linguistiche, sociali e interculturali. Particolare attenzione verrà posta alle pratiche eTwinning che, già avviate negli scorsi anni, verranno consolidate e ampliate, permettendo ulteriori scambi con scuole europee che arricchiranno le esperienze di apprendimento e consolideranno la cittadinanza globale, sviluppando curiosità, autonomia e capacità di interazione in contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: BRUNO MUNARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: INTERNATIONAL

Pianificare l'internazionalizzazione nella scuola dell'infanzia non vuol dire creare un ambiente immersivo dove l'inglese diventi un veicolo di scoperta del mondo.

Per questo il Piano Triennale di Internazionalizzazione nel plesso Bruno Munari è strutturato per obiettivi crescenti, con Unità di Apprendimento (UDA) originali e laboratoriali. L'obiettivo è passare dal semplice bilinguismo alla cittadinanza globale. L'inglese non è una materia, ma un "gioco" per comunicare con nuovi amici ed è proprio attraverso il gioco e i cinque sensi che i bambini apprenderanno. I bimbi creeranno una parete sonora con i colori "the sound wall of color" e i bambini assoceranno i colori a suoni e parole, dipingeranno usando i colori primari e secondari, in base all'età, dietro istruzioni in inglese della docente. Per un inglese esperienziale gli alunni si cimenteranno nell'organizzazione di un "international picnic" porteranno degli ingredienti da casa, impareranno i nomi dei vari cibi ma anche le espressioni di condivisione (Please, Thank you, My turn). L'obiettivo sarà sviluppare competenze sociali e un lessico legato alla vita quotidiana. Diventeranno "space Postmen" (postini spaziali) per una piena espressione di sé e prime connessioni esterne in uno scambio di video-messaggi o disegni con una "scuola gemella" all'estero (progetto eTWINNING) facendo i primi passi come cittadini del



mondo. Gli alunni seguiranno allo stesso modo attività quotidiane o scandite durante l'anno che accompagneranno le attività didattiche di base. Nel prosieguo saranno attivati anche percorsi con insegnanti madre lingua (Pomeriggi Cambridge).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ANDREA CASCELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Azioni di orientamento in lingua straniera

Il plesso di scuola primaria A. Cascella, per sostenere il percorso di internazionalizzazione della scuola, facilita l'ingresso di studenti in tirocinio curriculare, di mediatori culturali e/o di docenti madrelingua, come già accaduto in passato, cooperando e stipulando convenzioni con scuole superiori del territorio (Liceo linguistico "G. Marconi") per l'alternanza scuola-lavoro e con le università per progetti di ricerca linguistica e di inclusione, con l'intento di formare cittadini consapevoli ed aperti alle diversità e creare una solida base linguistica che faciliti il successivo percorso scolastico. Attraverso il programma Erasmus e la pratica eTwinning, inoltre, ci si propone di aprirsi a nuovi approcci basati su progettualità, scambio e collaborazione, in un contesto multiculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: MARINO DI RESTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Competenze linguistiche e cittadinanza europea: percorsi di internazionalizzazione

La Scuola continuerà nella promozione dei percorsi Cambridge ampliandoli in orario extracurricolare a tutte le classi del Plesso (Pomeriggi Cambridge). Nel triennio 2026/2028 il plesso Marino Di Resta intende potenziare in modo sistematico le competenze linguistiche degli alunni, con particolare attenzione alla lingua italiana e alla lingua inglese, promuovendo al contempo l'apertura al plurilinguismo e alla dimensione interculturale.

Saranno sviluppate attività laboratoriali di comunicazione orale, lettura e scrittura creativa, percorsi di storytelling e drammatizzazione in lingua inglese, nonché progetti CLIL introduttivi (semplici moduli disciplinari svolti in inglese) adeguati all'età degli alunni. In particolare, nell'ambito dei programmi Erasmus+ ed eTwinning, il plesso prevede la progettazione e/o l'adesione a iniziative quali:

- Progetto eTwinning "Little Citizens of Europe" – percorsi in lingua inglese di conoscenza dei Paesi europei, con scambi virtuali tra classi.
- Progetto eTwinning "Stories Without Borders" – produzione condivisa di storie digitali in



lingua inglese con scuole partner.

- Progetto Erasmus+ (KA1/KA2) "Open Doors to Europe" – formazione dei docenti sulle metodologie CLIL e sulle buone pratiche per l'insegnamento delle lingue.
- Progetto Erasmus+ "Language Bridges" – potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali attraverso partenariati strategici con scuole europee.

Il plesso promuoverà inoltre:

- Laboratori di potenziamento e recupero linguistico per alunni con bisogni educativi speciali o fragilità comunicative.
- Uso di strumenti digitali (piattaforme, giochi interattivi, audiolibri, videostorie) per la motivazione e la pratica delle lingue.
- Progetti di corrispondenza digitale (eTwinning o scambi virtuali) per favorire l'uso autentico della lingua straniera.
- Attività di educazione interculturale, con valorizzazione delle lingue d'origine degli alunni e momenti di confronto tra culture. Le azioni previste mirano a sviluppare competenze comunicative di base solide, a rafforzare l'autostima linguistica degli alunni e a promuovere un atteggiamento positivo verso lo studio delle lingue come strumento di cittadinanza attiva e di apertura al mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: PINETA DANNUNZIANA-I.C. PE 6 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **Attività n° 1: Disseminazione e ampliamento della partecipazione ai progetti eTwinning**



Nel prossimo triennio il plesso "Pineta" promuoverà lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso eTwinning, mediante azioni strutturate di disseminazione, formazione e condivisione di buone pratiche. Tali iniziative saranno finalizzate a consolidare e potenziare il coinvolgimento dei docenti e delle classi nella progettazione e nella realizzazione di percorsi eTwinning, favorendo la collaborazione europea, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e l'innovazione didattica. In questa prospettiva, il plesso "Pineta Dannunziana" tradurrà gli indirizzi strategici in azioni concrete e diversificate, articolate in iniziative di collaborazione internazionale, percorsi formativi e progettualità didattiche innovative. In particolare, saranno ulteriormente sviluppate le seguenti linee di intervento:

Progetti di Collaborazione Internazionale:

- eTwinning: iscrizione a progetti di collaborazione con scuole europee;
- Erasmus+: partecipazione a progetti di mobilità per docenti e studenti;
- Partnership con scuole estere: accordi di collaborazione con scuole di altri paesi per scambi culturali e didattici.

Certificazioni e Corsi Internazionali:

- Corsi di approfondimento/consolidamento di lingua inglese con certificazione Cambridge.

Scambi Culturali e Stage all'Estero:

- Scambi culturali: organizzazione di scambi culturali con studenti e docenti di scuole estere;
- Stage all'estero: organizzazione di stage linguistici e culturali all'estero per docenti;

Accoglienza e Integrazione:

- Accoglienza docenti e/o studenti stranieri: organizzazione di programmi di accoglienza per docenti e studenti stranieri;
- Integrazione di studenti stranieri: organizzazione di attività per l'integrazione di studenti stranieri nella comunità scolastica.

Didattica Innovativa e Internazionale:



- CLIL (Content and Language Integrated Learning): introduzione di metodologie CLIL nella didattica;
- Progetti di ricerca internazionale: partecipazione a progetti di ricerca internazionale su temi di interesse comune.

Formazione Docente:

- Formazione docenti: organizzazione di corsi di formazione per docenti su temi di internazionalizzazione e didattica innovativa;
- Scambi di buone pratiche: organizzazione di scambi di buone pratiche con docenti di scuole estere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Dettaglio plesso: S.M. B.CROCE - PESCARA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Lingue, mobilità e cooperazione europea per una scuola inclusiva**

La Scuola Secondaria di 1^a grado promuove da anni in maniera sistematica progetti eTwinning ed Erasmus+ nelle molteplici accezioni,; gemellaggi virtuali, mobilità di alunni e docenti, job shadowing e corsi di formazione all'estero. Inoltre organizza in maniera generalizzata Moduli CLIL STEAM, azioni di debate e percorsi extracurricolari finalizzati alle Certificazioni CAMBRIDGE (Inglese) -DELE (Spagnolo) - DELF (Francese). Per il prossimo triennio si intende proseguire nel tracciato operativo già consolidato, che ha consentito agli alunni di sviluppare elevate competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PESCARA 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Infanzia**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività graduali e sostenibili, integrate nel curriculum e nelle pratiche didattiche quotidiane. Le azioni si concentrano sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, su semplici esperienze laboratoriali e su metodologie attive che favoriscono osservazione, problem solving e collaborazione tra pari. In coerenza con il PTOF, particolare attenzione è riservata alla progressiva familiarizzazione con strumenti digitali di base, a piccoli percorsi di alfabetizzazione al pensiero computazionale e a esperienze scientifiche osservativo-sperimentali adeguate all'età degli alunni. L'Istituto ha avviato forme di outdoor learning, che contribuiscono allo sviluppo di competenze esplorative e scientifiche attraverso attività all'aperto. Tutte le iniziative sono programmate in modo realistico e rispettoso delle risorse disponibili, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative senza introdurre percorsi eccessivamente complessi o non sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Primaria

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività graduali e sostenibili, integrate nel curricolo e nelle pratiche didattiche quotidiane. Le azioni si concentrano sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, su semplici esperienze laboratoriali e su metodologie attive che favoriscono osservazione, problem solving e collaborazione tra pari. In coerenza con il PTOF, particolare attenzione è riservata alla progressiva familiarizzazione con strumenti digitali di base, a piccoli percorsi di alfabetizzazione al pensiero computazionale e a esperienze scientifiche osservativo-sperimentali adeguate all'età degli alunni. L'Istituto sta inoltre avviando forme iniziali di outdoor learning, che contribuiscono allo sviluppo di competenze esplorative e scientifiche attraverso attività all'aperto. Tutte le iniziative sono programmate in modo realistico e rispettoso delle risorse disponibili, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative senza introdurre percorsi eccessivamente complessi o non sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Secondaria**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività graduali e sostenibili, integrate nel curriculum e nelle pratiche didattiche quotidiane. Le azioni si concentrano sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, su semplici esperienze laboratoriali e su metodologie attive che favoriscono osservazione, problem solving e collaborazione tra pari. In coerenza con il PTOF, particolare attenzione è riservata alla progressiva familiarizzazione con strumenti digitali di base, a piccoli percorsi di alfabetizzazione al pensiero computazionale e a esperienze scientifiche osservativo-sperimentali adeguate all'età degli alunni. L'Istituto sta inoltre avviando forme iniziali di outdoor learning, che contribuiscono allo sviluppo di competenze esplorative e scientifiche attraverso attività all'aperto. Tutte le iniziative sono programmate in modo realistico e rispettoso delle risorse disponibili, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative senza introdurre percorsi eccessivamente complessi o non sostenibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: LEO LIONNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM: scoprire, sperimentare, crescere**

Nel triennio 2026/2028 il plesso di scuola dell'infanzia Lionni continuerà a sviluppare l'approccio STEM volto a promuovere l'apprendimento attraverso esperienze concrete, gioco e scoperta. I bambini sono guidati a osservare, esplorare e sperimentare fenomeni naturali, semplici concetti scientifici e logico matematici, utilizzando materiali strutturati e non strutturati. Attraverso attività pratiche, problemi solving, manipolazione e prime forme di pensiero computazionale si incrementano creatività, curiosità, collaborazione e spirito di iniziativa ponendo le basi per un apprendimento consapevole e inclusivo.

Il progetto " I modi di fare Scienze" si avvale di una metodologia deduttiva : partendo dall'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione e attraverso domande stimolo, i bambini sono coinvolti in esperimenti strutturati (il galleggiamento degli oggetti, la trasformazione dei materiali, il comportamento della luce, ecc.) che li stimolano a porsi domande, fare ipotesi e verificarle, confrontare risultati e trarre conclusioni. Sviluppano in tal modo capacità di attenzione, linguaggio scientifico di base e primi processi logici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare ed esplorare fenomeni naturali e materiali, cogliendone caratteristiche e cambiamenti;
- porre domande, formulare ipotesi e sperimentare attraverso attività pratiche;
- riconoscere quantità, forme, relazioni e sequenze in contesti di gioco ed esperienza;
- classificare, confrontare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri semplici;
- utilizzare materiali e strumenti per costruire, combinare e trasformare;
- seguire e creare semplici procedure (prima/dopo, causa/effetto);
- affrontare piccoli problemi attraverso tentativi, verifiche e modifiche delle soluzioni;
- collaborare con i pari, rispettando regole e turni;



- comunicare ciò che ha osservato o realizzato con parole, gesti o disegni;
- manifestare curiosità, creatività e spirito di iniziativa nel processo di scoperta.

Dettaglio plesso: LORIS MALAGUZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali sincrone**

Nel prossimo triennio, il plesso della scuola dell'infanzia "L. Malaguzzi" intende continuare a promuovere percorsi che favoriscano nei bambini la capacità di adattarsi e padroneggiare le trasformazioni legate ai processi tecnologici e scientifici. Le attività saranno strutturate in laboratori sincroni ad alta interattività, con esercitazioni guidate da svolgere insieme in tempo reale, al fine di stimolare la collaborazione, l'osservazione e il pensiero critico.

Il Progetto di continuità "Malaguzzi Orto – Saremo alberi" integra l'approccio STEM con esperienze pratiche di osservazione e cura del verde circostante. Grazie a questa attività, gli alunni sviluppano sensibilità ecologica, competenze di cittadinanza e cura dell'ambiente, supportati dalla collaborazione di tutor provenienti da scuole di ordine superiore e dalla partecipazione attiva delle famiglie. In questo modo, il percorso unisce esperienza diretta, apprendimento scientifico e sviluppo di abilità sociali e relazionali, contribuendo a creare solide basi per una cittadinanza responsabile e consapevole.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- formula domande e osservazioni su fenomeni ed esperienze;
- fa ipotesi e verifica ciò che accade nelle attività laboratoriali;
- riconosce semplici problemi e ricerca soluzioni;
- segue sequenze di azioni in modo guidato;
- classifica e ordina oggetti secondo criteri dati;
- riconosce e riproduce semplici sequenze e pattern;
- utilizza strumenti tecnologici in modo guidato e responsabile;
- partecipa ad attività sincrone collaborando con i pari;
- comunica idee e risultati delle esperienze svolte.



Dettaglio plesso: BRUNO MUNARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: The Global Lab

Nel nostro plesso Bruno Munari, l'integrazione delle discipline STEM, in un'ottica di internazionalizzazione, intende trasformare la scuola dell'infanzia in un laboratorio di cittadinanza globale. Non si insegneranno concetti astratti, ma si userà il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, esperimento) come linguaggio universale.

L'obiettivo fondamentale è sviluppare il pensiero critico e la manualità attraverso sfide sperimentali e naturali che accomunano tutti i bambini.

L'osservazione del mondo naturale e delle strutture biologiche in outdoor education come lo studio dei nidi degli uccelli svilupperà il pensiero ingegneristico negli alunni che potranno replicare utilizzando la loro creatività e fantasia.

Nel corso degli anni i bambini sperimenteranno il ciclo dell'acqua, e gli altri elementi (aria fuoco e terra). La didattica e le esperienze in outdoor education verranno arricchite con esperimenti pratici e l'utilizzo di materiali naturali e artificiali (bastoncini, foglie, terra, palloncini picchieri etc)

Verrà altresì utilizzata la robotica e il coding per un'esperienza "per sviluppare il pensiero computazionale e conoscere lo spazio oltre i confini. Sul reticolo già presente nel salone polivalente e in intersezione i bambini disegneranno e posizioneranno i diversi pianeti e i compagni daranno loro istruzioni in inglese per raggiungerli

Internazionalizzare l'esperienza gli alunni conosceranno virtualmente le agenzie spaziali internazionali (NASA, ESA) e creeranno il loro "passaporto spaziale" multilingue.



The "Little Scientist" Passport: Un documento dove ogni bambino riceve un timbro (es. "Engineer", "Biologist") dopo aver completato una missione STEM internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare ed esplorare il mondo naturale attraverso esperienze sensoriali e sperimentali.
- Manipolare materiali diversi per costruire, creare e riprodurre semplici modelli.
- Sviluppare le prime forme di pensiero logico e scientifico attraverso il gioco e la



sperimentazione.

- Orientarsi nello spazio e seguire semplici istruzioni, anche in lingua inglese.
- Collaborare con i pari e partecipare ad attività condivise.
- Avvicinarsi a una dimensione di cittadinanza globale attraverso esperienze STEM a carattere internazionale.

Dettaglio plesso: ANDREA CASCELLA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Per una innov-AZIONE... creativa!**

Il plesso di scuola primaria "A. Cascella", provvisto di spazi dedicati ad implementare le nuove metodologie didattiche, promuove un'offerta formativa che integra le STEM (matematica, scienze, tecnologia) in modo trasversale nelle diverse discipline, utilizzando metodologie didattiche attive e laboratoriali, progetti interdisciplinari ed in continuità che creano "spazi per apprendere", esperienze pratiche, visite guidate, percorsi on line ed incontri con figure esperte, prediligendo una didattica inclusiva. Le varie forme d'Arte, in particolare, vengono integrate come veicolo espressivo, catalizzatore di creatività, essenziale per risolvere problemi complessi e capace di unire pensiero artistico, scientifico ed umanistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere problemi e rappresentare dati in contesti concreti e interdisciplinari.
- Osservare, sperimentare e collegare fenomeni naturali alla vita quotidiana.
- Usare strumenti tecnologici per progettare, collaborare e comunicare soluzioni.
- Integrare espressione artistica nel problem solving e nella comunicazione di idee scientifiche e tecnologiche.
- Collaborare, pianificare, documentare esperienze e sviluppare curiosità, autonomia e senso critico.

Dettaglio plesso: MARINO DI RESTA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM attraverso didattica laboratoriale e metodologie attive**



Nel triennio 2026/2028 il plesso di scuola primaria Marino Di Resta intende continuare a sviluppare in modo strutturato percorsi STEM con particolare attenzione alle metodologie del tinkering e del making, per promuovere il pensiero logico, la creatività, la capacità di problem solving e il lavoro collaborativo.

Saranno attivati laboratori di robotica educativa unplugged e con kit programmabili, esperienze di coding visuale, attività di scienze "hands-on" e costruzioni con materiali di recupero e digitali, in un'ottica di didattica laboratoriale e interdisciplinare. A titolo esemplificativo, si prevede la progettazione di iniziative quali:

- "Piccoli ingegneri in azione" – percorsi di costruzione e sperimentazione di semplici macchine e strutture con materiali poveri e kit STEM.
- "Tinkering Lab – Sperimenta, sbaglia, riprova" – laboratori di prova-errore per sviluppare creatività, resilienza e pensiero critico.
- "Coding e robotica: imparare facendo" – introduzione al pensiero computazionale attraverso giochi unplugged e piccoli robot educativi.
- "Scienza in valigia" – esperimenti scientifici e attività di osservazione del mondo naturale collegati alle discipline STEM.

Le attività saranno calibrate per fascia d'età e inclusive, valorizzando il lavoro a piccoli gruppi e l'uso di ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di avvicinare tutti gli alunni alle discipline STEM in modo motivante, concreto e operativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e affrontare problemi pratici attraverso strategie di prova-errore e semplici pianificazioni.
- Utilizzare il pensiero logico e computazionale per organizzare azioni, sequenze e procedure.
- Progettare e realizzare semplici manufatti, modelli o soluzioni utilizzando materiali diversi e strumenti STEM.
- Sperimentare, osservare e descrivere fenomeni naturali e situazioni laboratoriali riconoscendo relazioni di causa-effetto.
- Applicare creatività e pensiero critico nella ricerca di soluzioni funzionali e migliorabili.
- Collaborare in modo costruttivo nel lavoro di gruppo, condividendo idee, ruoli e responsabilità.
- Sviluppare autonomia, curiosità e atteggiamento positivo verso le discipline STEM, riconoscendo l'errore come opportunità di apprendimento.

Dettaglio plesso: PINETA DANNUNZIANA-I.C. PE 6

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM IN AZIONE: esplorare, creare, comprendere il futuro**



L'Istituto promuove un percorso STEM verticale volto a favorire l'apprendimento attivo, la creatività e il pensiero computazionale. Dalla prima alla terza classe della scuola primaria, le attività didattiche si concentrano su esperienze di tinkering e making, finalizzate all'esplorazione, alla sperimentazione e alla risoluzione di problemi concreti. Nelle classi quarta e quinta, il percorso si arricchisce con un primo approccio consapevole all'Intelligenza Artificiale, orientato allo sviluppo di competenze digitali, logiche e riflessive, in linea con le sfide educative contemporanee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e affrontare problemi pratici attraverso strategie di prova-errore e semplici pianificazioni.
- Utilizzare il pensiero logico e computazionale per organizzare azioni, sequenze e procedure.
- Progettare e realizzare semplici manufatti, modelli o soluzioni utilizzando materiali diversi e strumenti STEM.
- Sperimentare, osservare e descrivere fenomeni naturali e situazioni laboratoriali riconoscendo relazioni di causa-effetto.



- Applicare creatività e pensiero critico nella ricerca di soluzioni funzionali e migliorabili.
- Collaborare in modo costruttivo nel lavoro di gruppo, condividendo idee, ruoli e responsabilità.
- Sviluppare autonomia, curiosità e atteggiamento positivo verso le discipline STEM, riconoscendo l'errore come opportunità di apprendimento.

Dettaglio plesso: S.M. B.CROCE - PESCARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEAM per Tutti: creatività, sostenibilità e cittadinanza digitale**

Nel corso degli ultimi anni la Scuola ha avviato e consolidato un percorso strutturato di promozione delle competenze STEM/STEAM, attraverso attività didattiche innovative e laboratoriali quali esperienze di fisica sperimentale, robotica educativa, coding, tinkering, problem solving e la realizzazione dell'orto didattico. Tali azioni hanno favorito l'apprendimento attivo, lo sviluppo del pensiero logico-computazionale, della creatività e della capacità di lavorare in gruppo. Parallelamente, un gruppo di docenti ha seguito percorsi di formazione specifica sulle metodologie STEM, contribuendo alla diffusione di pratiche didattiche innovative all'interno dell'istituto.

Alla luce delle esperienze maturate e in coerenza con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale e con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento, l'istituto intende, nel prossimo triennio, potenziare e rendere sistemiche le azioni di sviluppo dei processi STEAM attraverso le seguenti linee di intervento:

- Consolidamento e ampliamento delle attività laboratoriali STEM/STEAM con una



progettazione verticale che favorisca la continuità educativa e il progressivo sviluppo delle competenze.

- Integrazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, artistiche e umanistiche , promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie attive (didattica laboratoriale, inquiry-based learning, project-based learning).
- Sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving , attraverso il potenziamento delle attività di coding e robotica educativa, anche mediante l'utilizzo di ambienti digitali e strumenti tecnologici innovativi.
- Valorizzazione del tinkering e della sperimentazione , come modalità per stimolare creatività, spirito di iniziativa e capacità di progettazione.
- Rafforzamento dell'educazione scientifica e ambientale , anche attraverso l'evoluzione dell'orto didattico come laboratorio interdisciplinare per lo studio della sostenibilità, delle scienze naturali e dell'educazione civica.
- Formazione continua dei docenti , con l'estensione delle competenze STEM/STEAM al maggior numero possibile di insegnanti, favorendo il lavoro collaborativo, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di comunità professionali di apprendimento.
- Apertura al territorio e alle reti di scuole , attraverso collaborazioni con enti, associazioni, università e realtà produttive, al fine di arricchire l'offerta formativa e orientare gli studenti verso percorsi di studio e professionali in ambito scientifico e tecnologico.

L'obiettivo strategico per il triennio è quello di rendere l'approccio STEAM una componente strutturale dell'identità della Scuola, capace di favorire l'inclusione, ridurre i divari di genere e potenziare le competenze chiave per affrontare le sfide della società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale e il problem solving;
- Progettare e realizzare semplici algoritmi e attività di coding/robotica educativa;
- Applicare il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, raccogliere e interpretare dati;
- Integrare saperi scientifici, tecnologici, artistici e umanistici in progetti interdisciplinari;
- Sperimentare attività di tinkering per stimolare creatività, iniziativa e capacità progettuale;
- Utilizzare strumenti e ambienti digitali e tecnologici innovativi in modo consapevole;
- Collaborare in gruppo, comunicare risultati e documentare i processi di lavoro;
- Rafforzare la consapevolezza ambientale e la sostenibilità, anche attraverso l'orto didattico;
- Valorizzare l'errore come occasione di apprendimento e sviluppare perseveranza;
- Promuovere l'orientamento alle discipline scientifico-tecnologiche e la riduzione dei divari di genere.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. B.CROCE - PESCARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TITOLO: Progetto accoglienza "Pronti, partenza, via!"

Attività previste:

- Laboratoriali di scoperta di sé e dell'altro;
- Compilazione di schede di autoconoscenza e autovalutazione;
- Lettura di brani per guidare a una riflessione sui valori e sulle scelte;
- Sviluppo delle soft e life skills attraverso la riflessione sull'importanza delle regole e la partecipazione a un torneo sportivo (leadership e collaborazione nel lavoro di squadra, problem solving, gestione dello stress della sconfitta).

TITOLO: "Crea Dream: il villaggio del dono"

Attività previste:

- Laboratori di preparazione alle attività previste per l'Open Day (laboratori STEM, laboratorio teatrale, laboratorio linguistico, laboratorio letterario, laboratorio



dell'orto didattico scientifico).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

CLASSE II

TITOLO: Settimana Blu

Attività previste:

Viaggio d'istruzione con pratica di attività sportive e attività di orienteering per lo sviluppo delle soft e life skills (collaborazione e rispetto dei ruoli nel lavoro di squadra, leadership, problem solving, gestione delle emozioni, adattabilità e flessibilità, rispetto delle regole e del fair play).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

TITOLO: Verso la scuola secondaria di secondo grado

Attività previste:

Incontri informativi con docenti delle scuole secondarie di secondo grado
open day pomeridiano nella Scuola

TITOLO: Viaggio d'istruzione "Storia di un'impresa: un viaggio nell'industria.
Quale sarà il mio futuro?"

Attività previste:

- Visita ai luoghi dell'industria italiana: Castelfidardo, Maranello, Modena, Borgo Cucinelli)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	8	22	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Didattica, Apprendimenti e Innovazione Metodologica

Giochi matematici del Mediterraneo - Progetto/Concorso Asimov -Progetto/Concorso "Anch'io ci voglio provare" - Concorsi Musicali-Campionati Nazionali Disegno Tecnico-Musica in Cantiere- Campionati sportivi studenteschi . In Missione Lettura: lo leggo perché, Libriamoci , Il maggio dei libri - Staffetta letteraria BIMED -Giornata Europea delle Lingue - Progetti ERASMUS+: mobilità docenti e alunni, Job Shadowing, corsi di formazione all'estero- Progetti e-Twinning - Potenziamento lingue straniere con Certificazioni linguistiche - Pomeriggi Cambridge - Percorsi CLIL -Teatro in lingua- Tinkering, Making, Coding Progetto STEAM - Progetto di Fisica (classi 3 di Scuola Secondaria di 1 grado)-Progetto Musica Scuole Primarie D.M. 8/2011-Attività interdisciplinari "Le Trame dell'Arte"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare, in modo trasversale e progressivo, la competenza alfabetica funzionale, la capacità di imparare a imparare e lo spirito di iniziativa degli alunni, promuovendo la comprensione profonda, l'autonomia nei processi di apprendimento e un ruolo attivo e responsabile nella costruzione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare:-la quota di studenti nei livelli medio-alti nelle rubriche valutative interne relative alle competenze in oggetto;-la progettazione di attività laboratoriali e compiti autentici che richiedono autonomia, riflessione e applicazione competenza; -la partecipazione dei docenti a formazione specifica sulla valutazione per competenze.

Risultati attesi

Potenziamento degli apprendimenti di base: lingua italiana, matematica, scienze. Innovazione nella didattica: metodologie attive, didattica laboratoriale, flessibilità organizzativa. Valorizzazione del merito e delle eccellenze. Sviluppo della progettazione centrata sulle competenze (STEM, linguaggi). Incremento della partecipazione a percorsi di internazionalizzazione attraverso attività Erasmus+/eTwinning, CLIL e potenziamento delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	ORTO DIDATTICO
	CENTRO POLIFUNZIONALE
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Centro Polifunzionale

● Inclusione, Benessere e Prevenzione del disagio

Progetto continuità: Il villaggio del dono - Progetto continuità: Coro di Natale itinerante - Drumcircle - Prog. Continuità : VENTO CHE UNISCE - Progetto di orientamento - Progetto di accoglienza: In volo come il colibrì - Progetto di accoglienza: Tante vele, un solo vento - Sportello d'ascolto - Orto inclusivo - Merenda sana - Biblioteca inclusiva - Parole al vento - Scuola attiva infanzia "Kids & Junior" - Fruttiamoci - Scuola attiva kids (primaria) - Tante stelle nel cielo notturno - Attività di tutoraggio - Campionati sportivi studenteschi - Scuola attiva Junior (Secondaria di I° Grado) - Leggere e scrivere ...ad arte - Gli eroi del gusto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, sociale e professionale nella comunità scolastica, favorendo un clima positivo, relazioni collaborative e stili di vita sani per studenti, docenti e genitori.

Traguardo

Raggiungere, nel medio periodo, gli indicatori nazionali e regionali, rispetto ai dati di partenza, riducendo le criticità emerse relativamente ai livelli di benessere a scuola e di attenzione agli stili di vita sani per alunni, docenti e genitori.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del disagio, attraverso l'integrazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per alunni con BES, DSA, disabilità e background migratorio. Promozione del benessere, della salute e della socialità attraverso percorsi di accoglienza e continuità, spazi di ascolto e azioni di sostegno alla genitorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	ORTO DIDATTICO
	CENTRO POLIFUNZIONALE
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Centro Polifunzionale

● Cittadinanza, legalità, sostenibilità e partecipazione attiva

Allarme! Ma niente paura ...arrivano i Vigili del Fuoco - Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo - Progetto Orto/Giardino: Vento che accarezza la terra - Economia circolare per diventare cittadini responsabili - Percorso di Ed. Finanziaria "Edu Fin&Fun" - Progetto orto: Seme dopo seme cresciamo insieme! - Progetto: Scuola in sicurezza - Eco-Schools - Emergency: prevenzione legalità - Canti-Amo la Pace - Giornata della Memoria - Giornata del Ricordo - Giornata delle Terra - Laboratorio P.I.P.P.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare, in modo trasversale e progressivo, la competenza alfabetica funzionale, la capacità di imparare a imparare e lo spirito di iniziativa degli alunni, promuovendo la comprensione profonda, l'autonomia nei processi di apprendimento e un ruolo attivo e responsabile nella costruzione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare:-la quota di studenti nei livelli medio-alti nelle rubriche valutative interne relative alle competenze in oggetto;-la progettazione di attività laboratoriali e compiti autentici che richiedono autonomia, riflessione e applicazione competenza;-la partecipazione dei docenti a formazione specifica sulla valutazione per competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, sociale e professionale nella comunità scolastica, favorendo un clima positivo, relazioni collaborative e stili di vita sani per studenti,



docenti e genitori.

Traguardo

Raggiungere, nel medio periodo, gli indicatori nazionali e regionali, rispetto ai dati di partenza, riducendo le criticità emerse relativamente ai livelli di benessere a scuola e di attenzione agli stili di vita sani per alunni, docenti e genitori.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto delle regole, sicurezza, stili di vita sani.
Contrasto ad ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-security.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

ORTO DIDATTICO

CENTRO POLIFUNZIONALE

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Centro Polifunzionale

● Innovazione digitale e sviluppo delle competenze tecnologiche

Coding - Code week - Robotica - Making and Thinkering - Procedure digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare, in modo trasversale e progressivo, la competenza alfabetica funzionale, la capacità di imparare a imparare e lo spirito di iniziativa degli alunni, promuovendo la comprensione profonda, l'autonomia nei processi di apprendimento e un ruolo attivo e responsabile nella costruzione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare:-la quota di studenti nei livelli medio-alti nelle rubriche valutative interne relative alle competenze in oggetto;-la progettazione di attività laboratoriali e compiti autentici che richiedono autonomia, riflessione e applicazione competenza;-la partecipazione dei docenti a formazione specifica sulla valutazione



per competenze.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti. Adozione e diffusione di nuove tecnologie didattiche (Coding, Robotica, AI). Implemento della formazione su digitale, privacy.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

ORTO DIDATTICO

CENTRO POLIFUNZIONALE

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Centro Polifunzionale

● Valorizzazione delle risorse, reti, identità e apertura al



territorio

Concorso "Anch'io ci voglio provare"- BimbiInLiberty alla scoperta della ville liberty- Street School- Scuola in piazza- Serata "in Note" (evento di fine anno classi 3 Scuola secondaria di 1 grado)- Settimana Blu/Vela - - I tesori delle Pineta - Manifestazioni di fine anno - Manifestazione sportiva di fine anno - Cineforum "Oltre il cortile"- Educazione Naturale: l'orto/il giardino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare, in modo trasversale e progressivo, la competenza alfabetica funzionale, la capacità di imparare a imparare e lo spirito di iniziativa degli alunni, promuovendo la comprensione profonda, l'autonomia nei processi di apprendimento e un ruolo attivo e responsabile nella costruzione delle conoscenze.



Traguardo

Incrementare:-la quota di studenti nei livelli medio-alti nelle rubriche valutative interne relative alle competenze in oggetto;-la progettazione di attività laboratoriali e compiti autentici che richiedono autonomia, riflessione e applicazione competenza; -la partecipazione dei docenti a formazione specifica sulla valutazione per competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, sociale e professionale nella comunità scolastica, favorendo un clima positivo, relazioni collaborative e stili di vita sani per studenti, docenti e genitori.

Traguardo

Raggiungere, nel medio periodo, gli indicatori nazionali e regionali, rispetto ai dati di partenza, riducendo le criticità emerse relativamente ai livelli di benessere a scuola e di attenzione agli stili di vita sani per alunni, docenti e genitori.

Risultati attesi

Implementare la partecipazione a reti, enti locali, associazioni culturali e sportive, musei. Valorizzazione del patrimonio culturale, musicale, artistico del territorio. Sviluppare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche. Promozione di processi collegiali, condivisione e collaborazione tra docenti e personale scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	ORTO DIDATTICO
	CENTRO POLIFUNZIONALE
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Centro Polifunzionale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione del processo di dematerializzazione in atto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'area di intervento individuata è quella Gestionale/Amministrativa.

Risultati attesi:

- 1) utilizzare il sistema software integrato di gestione segreteria scolastica per implementare l'uso del protocollo informatico, la dematerializzazione e la conservazione digitale dei documenti;
- 2) migliorare i servizi gestionali e amministrativi;
- 3) rendere più immediate ed efficaci le comunicazioni sia interne che con gli utenti.

Titolo attività: Impiego del registro elettronico per la scuola dell'infanzia
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti e famiglie degli alunni.

Risultati attesi:

- 1) assicurare un rapporto scuola-famiglia più efficace;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- 2) favorire la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni e di atti di immediata visualizzazione per famiglie e docenti

Titolo attività: Aggiornamento
costante sito web istituzionale
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aggiornamento e la manutenzione del sito web della scuola sono affidate ad un esperto esterno.

Risultati attesi:

- 1) tenere alto il livello di accessibilità, usabilità, reperibilità, qualità complessiva;
- 2) agevolare le comunicazioni scuola/famiglia;
- 3) garantire l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza;
- 4) implementare attività e servizi di supporto alla didattica con la condivisione di lezioni e materiali didattici.;
- 5) implementazione di settori/aree sito per facilitare fruizione protocolli e documentazione normativa e didattica emergenza sanitaria

Titolo attività: Acquisto tecnologie
hardware e software innovative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari gli alunni di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi:

- 1) dotare l'istituto di ambienti di apprendimento moderni e multidisciplinari in linea con la visione didattico-metodologica innovativa;
- 2) migliorare il piano curriculare mediante l'introduzione di adeguati ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica;
- 3) agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave;
- 4) favorire l'inclusione digitale, incrementando l'accesso al Web, le competenze digitali e la fruizione di contenuti e servizi online tra studenti e in particolare per quelli con Bisogni educativi speciali;
- 5) favorire la cultura digitale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento;
- 6) realizzare un ambiente interattivo e collaborativo per favorire l'apprendimento ed il lavoro in team anche attraverso l'uso di classi virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Diffusione del coding e pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari gli alunni di scuola primaria.

Risultati attesi:

- 1) avviare gli alunni al pensiero computazionale, alla soluzione creativa e cooperativa dei problemi;
- 2) promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari;
- 3) comprendere i principi base del coding e della robotica;
- 4) apprendere i linguaggi specifici di programmazione .

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi:

- 1) garantire ai docenti un adeguato livello di formazione sulla didattica innovativa;
- 2) garantire un'adeguata formazione al team di innovazione digitale.

Approfondimento



Il Piano Nazionale Scuola Digitale è uno strumento fondamentale per promuovere l'innovazione didattica e organizzativa e per garantire la continuità del curriculum digitale nei diversi ordini di scuola. In coerenza con le priorità individuate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, la Scuola continua a sostenere percorsi per un utilizzo consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e della cittadinanza digitale. Le azioni previste mirano a integrare progressivamente il digitale nella didattica attraverso metodologie attive e laboratoriali, valorizzando sussidi, dispositivi e piattaforme collaborative. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo del pensiero computazionale, all'educazione ai media e all'uso responsabile della rete, in un'ottica di prevenzione dei rischi e di promozione del benessere digitale. E' in atto un processo ulteriore di avanzamento collegato all'I.A. nelle sue molteplici implicazioni giuridiche, educative e didattiche. Pertanto, l'Istituto è promotore della informazione/ formazione dei docenti e degli alunni, coordinata dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione. Si pone inoltre particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo l'utilizzo di strumenti compensativi digitali e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Il monitoraggio delle azioni previste consente una valutazione costante dell'efficacia degli interventi e una loro revisione annuale, in un'ottica di miglioramento continuo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LEO LIONNI - PEAA83201L

LORIS MALAGUZZI - PEAA83202N

BRUNO MUNARI - PEAA83203P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per i criteri comuni di valutazione si rimanda all'allegato "B - Griglie di osservazione Scuola dell'Infanzia".

Allegato:

ALLEGATO B - GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si rimanda all'allegato "A - Criteri e Rubrica di valutazione Educazione Civica".

Allegato:

ALLEGATO A - CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda all'allegato "DOSSIER VALUTAZIONE"

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PESCARA 6 - PEIC83200Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha funzione formativa e si fonda su osservazioni sistematiche e condivise dal team docente, finalizzate a riconoscere e documentare i processi di crescita di ciascun bambino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012). Essa accompagna l'azione educativa senza classificare né giudicare le prestazioni. Le competenze, intese in modo globale e unitario, sono rilevate mediante protocolli osservativi di istituto, adeguati alle fasce di età e riferiti ai Campi di esperienza, nelle fasi di valutazione iniziale, in itinere e finale. Oggetto di osservazione sono il comportamento, l'autonomia, la costruzione dell'identità, la partecipazione alle esperienze e i traguardi di sviluppo delle competenze. I risultati vengono condivisi con le famiglie attraverso una descrizione del percorso di crescita. Al termine del percorso triennale è redatto il documento di passaggio alla scuola primaria, nell'ottica della continuità educativa e del curriculum verticale di istituto.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in riferimento ai principi della Costituzione, della legalità, della partecipazione responsabile, del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e della comunità. La valutazione è collegiale e si fonda su osservazioni sistematiche e su evidenze raccolte nel corso delle attività didattiche interdisciplinari, tenendo conto: - della partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica; - del rispetto delle regole condivise e dei principi di convivenza civile; - della capacità di collaborazione, dialogo e assunzione di comportamenti consapevoli; - dell'impegno e dell'interesse dimostrati nelle attività proposte. Nella scuola primaria, la valutazione dell'Educazione civica è espressa mediante giudizio descrittivo, in coerenza con le modalità valutative previste per gli apprendimenti. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è espressa mediante voto in decimi, riferito all'intero anno scolastico. I criteri e gli strumenti di valutazione sono definiti dal Collegio dei docenti e risultano coerenti con il PTOF, garantendo omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha finalità formativa e si fonda su osservazioni sistematiche e continuative, finalizzate a conoscere e accompagnare il bambino nello sviluppo delle competenze sociali, affettive e comunicative, nel rispetto della sua unicità e dei suoi tempi di crescita. Le capacità relazionali vengono osservate in riferimento ai Campi di esperienza, in particolare Il sé e l'altro, e riguardano il modo in cui il bambino: - costruisce e riconosce la propria identità; - instaura relazioni positive con i pari e con gli adulti; - partecipa alla vita del gruppo e alle esperienze condivise; - manifesta atteggiamenti di collaborazione, rispetto, ascolto e condivisione; -



gestisce le emozioni, i conflitti e le regole della convivenza. L'osservazione tiene conto del grado di autonomia, della partecipazione alle attività proposte e dell'evoluzione delle competenze relazionali nel corso del tempo, considerando l'intero percorso di crescita del bambino. La valutazione è espressa in forma descrittiva e narrativa, evitando ogni forma di giudizio o classificazione, ed è condivisa con le famiglie come restituzione del percorso educativo e relazionale del bambino. Essa contribuisce alla costruzione di una continuità educativa significativa, anche in vista del passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti, in chiave formativa e sommativa, si fonda su una pluralità di indicatori che tengono conto sia dei risultati conseguiti sia dei processi messi in atto dall'alunna o dall'alunno. In particolare, la valutazione considera: - gli esiti delle prove di verifica (scritte, orali, pratiche e grafiche); - il progresso rispetto alla situazione di partenza e i processi di apprendimento attivati; - la continuità dell'impegno, la motivazione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; - il grado di autonomia operativa (esecuzione delle consegne e gestione dei materiali); - l'attenzione, la concentrazione e la pertinenza degli interventi; - eventuali condizioni personali che possano incidere sul percorso di apprendimento, comprese disabilità e difficoltà evolutive tipiche dell'età. A integrazione della valutazione: - nella scuola primaria sono adottate rubriche valutative disciplinari, in conformità alla normativa vigente; - nella scuola secondaria di primo grado sono utilizzate griglie valutative disciplinari con votazione numerica in decimi; - per l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative, la valutazione è espressa mediante giudizio sintetico.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è parte integrante del percorso educativo e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, promuovendo il rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in coerenza con i principi di legalità, inclusione, solidarietà e responsabilità. La valutazione è collegiale e si riferisce all'intero anno scolastico: - nella scuola primaria è espressa mediante giudizio sintetico; - nella scuola secondaria di primo grado è espressa mediante voto in decimi, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto. I principali indicatori di valutazione del comportamento, comuni ai due ordini di scuola, riguardano: - il senso di responsabilità, inteso come rispetto delle regole, autonomia e cura degli ambienti e dei materiali; - la partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche, l'impegno e l'interesse dimostrati; - la relazionalità, intesa come rispetto degli altri, collaborazione e gestione positiva dei rapporti; - per la scuola secondaria di I grado, anche la frequenza e la puntualità e l'eventuale presenza di sanzioni o provvedimenti disciplinari. Nella scuola secondaria di primo grado, un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, come previsto dalla normativa vigente.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, valorizzando il percorso complessivo dell'alunno e le potenzialità di sviluppo. La non ammissione è considerata misura eccezionale, finalizzata a creare condizioni educative più adeguate ai ritmi individuali di apprendimento; è accuratamente motivata, documentata e condivisa con le famiglie, preceduta da interventi di recupero e/o sostegno non risultati efficaci e valutata con particolare attenzione nei passaggi tra segmenti formativi che richiedono specifici prerequisiti. Nella scuola primaria, la non ammissione



può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati, con decisione assunta all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio finale. Nella scuola secondaria di primo grado, l'ammissione/non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, sulla base di criteri condivisi che tengono conto: del percorso di maturazione complessiva dell'alunno; della situazione di partenza e dell'andamento nel corso dell'anno; di eventuali condizioni soggettive, situazioni certificate o fattori che abbiano inciso sul processo di apprendimento; dell'impegno, della partecipazione e della risposta agli interventi di supporto attivati. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti per casi eccezionali debitamente documentati. In caso di mancata validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe dispone la non ammissione. Nella scuola secondaria di I grado, ai sensi della normativa vigente, il voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione è deliberata a maggioranza, con motivazione formalizzata a verbale.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunna o dell'alunno. La decisione tiene conto: - del processo di maturazione globale, considerando la situazione di partenza e l'andamento nel corso dell'anno scolastico; - della presenza di situazioni certificate (es. DSA) o di condizioni soggettive e fattori specifici che abbiano inciso sul percorso di apprendimento; - dell'impegno, della partecipazione e dell'assunzione di comportamenti responsabili; - delle risposte agli interventi di recupero e sostegno attivati e documentati. Costituiscono condizioni necessarie per l'ammissione: - la validità dell'anno scolastico, determinata dalla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti per casi eccezionali e debitamente documentati; - un voto di comportamento non inferiore a 6/10, riferito all'intero anno scolastico. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza, con motivazione formalizzata a verbale, nei casi di: - mancata validità dell'anno scolastico; - voto di comportamento inferiore a 6/10; - sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli



studenti.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. B.CROCE - PESCARA - PEMM83201R

Criteri di valutazione comuni

L'I.C. PESCARA 6 HA ELABORATO UN "DOSSIER VALUTAZIONE" PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA IN ACCORDO CON QUANTO PREVISTO DAL D.LGS N.62 DEL 2017

Allegato:

ALLEGATO D - GRIGLIE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In accordo con quanto previsto dalla legge 92 del 30 agosto 2019, dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D. 22-06-2020) e dal Curricolo Verticale di Educazione Civica, la proposta di valutazione per la disciplina verrà formulata dal docente coordinatore in base agli elementi conoscitivi forniti dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione. Tale valutazione verrà espressa in base a criteri di valutazione specifici, predisposti nelle "Griglie di Valutazione Educazione Civica" sia la scuola per la primaria, sia per la scuola la secondaria, consultabili sul sito della scuola (sezione "Valutazione"). I criteri di valutazione dell'insegnamento di



Educazione Civica fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti dell'alunno/studente.

Allegato:

ALLEGATO A - CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è strettamente legata all'educazione alla cittadinanza attiva che mira a sostenere e rafforzare i diritti e i doveri degli alunni e il loro senso di appartenenza alla società, sulla base dell'adesione al principio della legalità, del rispetto delle diversità e dei principi fondamentali dei diritti umani, della solidarietà inclusiva, dell'agire consapevole e della cura dell'ambiente. Entrambe le valutazioni - per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I° Grado - fanno riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento approvato dall'Istituto. Per la scuola secondaria di I° Grado, l'O.M. n. 3/2025 che prevede l'assegnazione al comportamento di un giudizio in decimi, precisa, inoltre che, in sede di scrutinio finale, il voto attribuito al comportamento degli studenti della scuola secondaria di I grado sarà riferito all'intero anno scolastico e coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Tra i criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono da tenere presente la frequenza, la puntualità ed eventuali sanzioni e provvedimenti disciplinari. Indicatori di valutazione: 1. Responsabilità: rispetto delle regole, autonomia, cura del materiale e degli spazi comuni; 2. Partecipazione: interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche, rispetto degli impegni didattici; 3. Relazionalità: rispetto degli altri, collaborazione, gestione dei conflitti; 4. Frequenza e puntualità: rispetto dell'orario scolastico e delle presenze; 5. Sanzioni e provvedimenti disciplinari: eventuali richiami, note disciplinari e comunicazioni alla famiglia.

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "DOSSIER VALUTAZIONE"

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "DOSSIER VALUTAZIONE"

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri per la valutazione delle prove scritte

Per tali criteri si rimanda al sito della scuola <https://comprensivopescara6.edu.it/valutazione/>

Criteri per la valutazione della prova orale

Per tali criteri si rimanda al sito della scuola <https://comprensivopescara6.edu.it/valutazione/>

Criteri per la valutazione delle prove comuni

Per tali criteri si rimanda al sito della scuola <https://comprensivopescara6.edu.it/valutazione/> (Prove



comuni di verifica: strumenti e materiali)

Certificazione delle competenze

Secondo riferimenti europei, per competenza si intende la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti applicati in contesti di vita reale per risolvere problemi e affrontare richieste complesse, in linea anche con la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea (2018) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La rilevazione e la valutazione delle competenze in ambito scolastico si svolgono nel corso del processo educativo (valutazione formativa e in itinere) mediante: - compiti di realtà e prove integrate; - osservazioni sistematiche e documentazione pedagogica; - portfolio di esperienze e riflessioni dell'alunno; - griglie di valutazione condivise e riferite a descrittori di competenza. Tali strumenti permettono di osservare progressivamente lo sviluppo delle competenze chiave. Le scuole adottano criteri e strumenti comuni, coerenti con il Regolamento sulla valutazione (DPR n. 122/2009) e il Decreto Legislativo n. 62/2017, che disciplina la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze è un documento ufficiale che descrive le competenze acquisite dagli studenti e il livello di padronanza raggiunto. È rilasciata: - al termine della scuola primaria (classe quinta); - al termine del primo ciclo di istruzione (alunni che superano l'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado); - al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (secondo anno di scuola secondaria di secondo grado). Queste certificazioni si basano su modelli nazionali adottati con il DM n. 14 del 30 gennaio 2024, che ha sostituito e aggiornato i precedenti modelli nazionali (tra cui quelli del DM 742/2017) e li allinea alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente su quattro livelli di padronanza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato). Per il primo ciclo la certificazione integra gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua inglese. Per i modelli di certificazione delle competenze si rimanda al sito della scuola <https://comprensivopescara6.edu.it/valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANDREA CASCELLA - PEEE83201T



MARINO DI RESTA - PEEE83202V

PINETA DANNUNZIANA-I.C. PE 6 - PEEE83203X

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza all'O.M. n° 172 del 4/12/2020 e delle Linee Guida - La formulazione dei giudizi descrittivi

nella valutazione periodica e finale della scuola primaria - i docenti della scuola primaria dell'Istituto sono

stati impegnati in diversi incontri per avviare e concretizzare una prima fase di applicazione della nuova

normativa.

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida è stato necessario adeguare alcune parti dell'impianto valutativo

e pertanto sono stati prodotti i seguenti documenti:

- repertorio obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina d'insegnamento, compreso

Educazione civica, e differenziati per classe (1 ^ - 2 ^ - 3 ^ - 4 ^ - 5 ^);

- tabella dei criteri di valutazione e livelli di apprendimento indicati nell'O.M. ;

- nuovo Documento di valutazione adottato dall'Istituto che fa riferimento al modello ministeriale A2 strutturato con : disciplina – nucleo tematico e relativi obiettivi di apprendimento – livello raggiunto attribuito a ciascun obiettivi - legenda con la definizione dei quattro livelli. Vengono riportati, infine, la valutazione del comportamento con giudizio sintetico, il giudizio globale del periodo didattico e la nota per la Religione Cattolica o attività alternativa.

Lavori di adeguamento previsti a partire dal secondo quadrimestre:

- elaborazione rubriche valutative disciplinari;

- adeguamento registrazione delle verifiche in itinere;

- revisione dossier di valutazione.

Allegato:

da O.M. CRITERI DI VALUTAZIONE a.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti dell'alunno/studente. Gli ambiti di osservazione e di valutazione riguarderanno le seguenti dimensioni: - la conoscenza di sé e il riconoscimento dell'altro; - il rispetto delle regole di convivenza civile; - la conoscenza della Costituzione - diritti e doveri - Organizzazioni nazionali e internazionali; - il rapporto con l'ambiente e il proprio territorio; - la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie.

Allegato:

ALLEGATO A - CRITERI E RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è strettamente legata all'educazione alla cittadinanza attiva che mira a sostenere e rafforzare i diritti e i doveri degli alunni e il loro senso di appartenenza alla società, sulla base dell'adesione al principio della legalità, del rispetto delle diversità e dei principi fondamentali dei diritti umani, della solidarietà inclusiva, dell'agire consapevole e della cura dell'ambiente. Entrambe le valutazioni - per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I° Grado - fanno riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento approvato dall'Istituto. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente mediante un giudizio sintetico articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Per la scuola primaria i criteri per la valutazione del comportamento sono: 1. Responsabilità: consapevolezza del sé; rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; rispetto delle regole convenute e degli impegni; 2. Partecipazione: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche; 3. Relazionalità: relazioni positive (collaborazione, disponibilità).

Allegato:



DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda all'allegato "DOSSIER VALUTAZIONE"

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf

Criteri per la valutazione delle prove comuni

Si rimanda all'allegato "DOSSIER VALUTAZIONE" e al sito della scuola
<https://comprensivopescara6.edu.it/valutazione/>

Allegato:

DOSSIER DI VALUTAZIONE 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

.Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I principali punti di forza sono: -attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, inclusione, diversità, riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolta ad alunni/studenti; -attività di orientamento specifico per alunni BES; - attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; -coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, figure professionali, servizi sociali) nell'attuazione dei processi di inclusione; -costituzione di gruppi di lavoro composte da docenti sull'inclusione; -partecipazione a reti di scuola per l'inclusione; -presenza di un protocollo di accoglienza per alunni BES; -presenza di un protocollo di osservazione e monitoraggio di alunni BES; -utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di alcune categorie di BES.

Punti di debolezza:

I principali punti di debolezza sono: - percorsi di formazione specifici per i docenti (CAA, braille, LIS, ABA); - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolto al personale scolastico, alle famiglie e al territorio; -attività di continuità specifiche per alunni BES; - attività specifiche rivolte ad alunni ad alto potenziato; - maggiore utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro, braille) .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per favorire il processo inclusivo, il nostro Istituto intende porre una particolare attenzione nella progettazione e nello svolgimento delle attività rivolte a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto delle difficoltà e dei differenti stili cognitivi di ciascuno. Attraverso la definizione dei Piani Educativi Individualizzati condivisi e deliberati in sede di Consiglio d'Interclasse o di Classe, gli insegnanti elaborano collegialmente il percorso personalizzato rispondente al bisogno educativo specifico dell'apprendente, con l'intento di perseguire il successo formativo, mediante: - l'individuazione delle modalità di funzionamento dell'alunno (nei suoi punti di forza e di fragilità); - la definizione dei contenuti, degli obiettivi e del livello di competenza da raggiungere; - la scelta metodologica da adottare (con le eventuali misure compensative e dispensative da attuare); - la declinazione dei criteri e delle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti (in itinere e finale), prevedendo la personalizzazione del modello delle certificazioni delle competenze, nel rispetto della normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe, avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, dell'insegnante di sostegno, dello specialista dei Servizi di Neuropsichiatria o di altri eventuali Enti o Associazioni che seguono l'alunno e con la collaborazione della famiglia di appartenenza, redige: - il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), il P.D.F. (Piano Dinamico Funzionale - I.C.F. Profilo Descrittivo di Funzionamento della Persona e Progetto Multidisciplinare), per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92); - il Piano Didattico Personalizzato (PDP), proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale, per gli alunni con difficoltà riconducibili a Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e, in generale, a Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati (L. 170/10 e successive Direttive Ministeriali e Circolari applicative). Sono inoltre previsti incontri tra i docenti, coordinati dalle Referenti per il sostegno, nell'ambito del Dipartimento Verticale; in questa sede, è possibile confrontarsi su aspetti "tecnici" e non, relativi alla compilazione della modulistica dei documenti richiesti e ad alcune progettualità comuni (es. l'Orto inclusivo).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel processo di stesura del Progetto Educativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Speciali. Attraverso il confronto e il dialogo costruttivo tra le parti è possibile individuare aspetti funzionali, per tracciare percorsi significativi di apprendimento. Sono perciò previsti incontri periodici di confronto del percorso educativo in atto (GLO) oltre a quelli istituzionalmente stabiliti dai Gruppi per l'Integrazione. L'Istituto, inoltre, offre opportunità di dialogo con le famiglie, prevedendo uno spazio di approfondimento delle problematiche educative, attraverso l'istituzione di Sportelli di Ascolto, come occasione di accoglienza, accettazione, orientamento e sostegno alla crescita, gestione e risoluzione di problemi o conflitti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto adotta una valutazione inclusiva, cercando di individuare obiettivi generici in cui anche l'alunno diversamente abile possa avere dei giudizi rispondenti al lavoro svolto. Qualora la programmazione fosse completamente individualizzata per cui non riconducibile a quella della classe di appartenenza, nel documento di valutazione del singolo vengono riportati gli obiettivi perseguiti. Link al "DOSSIER DI VALUTAZIONE" <https://comprensivopescara6.edu.it/valutazione/>

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

In riferimento alla continuità, si intende proseguire l'attuazione dei "Progetti Ponte", per accompagnare alunni e famiglie nel delicato momento di "passaggio", proponendo: - la prassi consolidata degli incontri tra il Consiglio di Classe accogliente e la famiglia degli alunni che si apprestano a frequentare il nuovo ordine di scuola, prevedendo la possibilità di partecipazione anche dei docenti che hanno concluso il percorso. Questa occasione, infatti, permette alla famiglia di "raccontare" aspetti del proprio figlio, che ritiene di particolare importanza per la costruzione della nuova relazione educativa. Anche per i docenti, l'incontro si rivela una preziosa opportunità per predisporre un'adeguata accoglienza e per orientare al meglio l'intervento didattico; - un periodo iniziale di "affiancamento" nella nuova realtà scolastica, in modo da facilitare il processo di inserimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto Comprensivo 6 ha elaborato un protocollo di accoglienza per studenti con bisogni educativi speciali; nelle varie tipologie di alunni BES (secondo il D.M. 27/12/2012 e C.M. n 8 del



6/3/2013) rientrano alunni in situazione di svantaggio che può essere socio-economico, culturale, linguistico. In particolare per gli alunni che presentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana come gli alunni stranieri immigrati nel nostro Paese e inseriti nel sistema scolastico, si cerca di attivare, compatibilmente con le risorse a disposizione, percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative debitamente definite attraverso la compilazione, da parte del Consiglio di classe di appartenenza dell'alunno, del PDP (piano didattico personalizzato) secondo le modalità indicate sul protocollo e strutturato sulla base della normativa vigente. L'adozione di un protocollo nasce dall'esigenza di definire e adottare pratiche condivise per promuovere lo sviluppo psico-cognitivo dell'alunno e ha come finalità quella di garantire a tutti il diritto all'istruzione, favorire il successo scolastico agevolando l'integrazione sociale e culturale, sviluppare le potenzialità di ciascuno attraverso anche metodologie specifiche, coinvolgere e sostenere le famiglie. Esso definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica; traccia le diverse fasi dell'accoglienza; indica le attività di facilitazione e quali provvedimenti adottare nei confronti di questi alunni. Il protocollo di accoglienza costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. Tale documento, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è inserito, assieme al Piano Annuale per l'Inclusività, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

PROGRAMMA P.I.P.P.I.

Il programma PIPPI (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) nasce a fine 2010 in collaborazione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Università di Padova e negli anni si sviluppa su tutto il territorio nazionale. La finalità è quella di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in difficoltà al fine di ridurre il rischio di trascuratezza e povertà educativa e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando le aree del sociale, sanitario, educativo-scolastico e tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Obiettivo primario è dunque aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. Il programma mettere in campo interventi orientati alla prevenzione, inserendosi sia nella normativa nazionale che internazionale, allo scopo di sperimentare azioni in grado di sviluppare una genitorialità positiva. P.I.P.P.I. è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC1989, EU2020Strategy, REC.2006/19, REC. 2013/778), che riconosce il sostegno alla genitorialità come strategia essenziale per «rompere il circolo dello svantaggio sociale e assicurare ai bambini una buona partenza nella vita» e della L. 149/2001 che sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie. P.I.P.P.I. si inquadra inoltre all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Sono coinvolti nella gestione del programma: servizi sociali, asl, scuola, figure professionali che si



occupano di minori e problematiche educative. Il nostro Istituto Comprensivo fa parte, insieme ad altri istituti comprensivi del territorio di questa rete e collabora attivamente con tutte le figure istituzionali che si occupano del Programma All'interno della nostra Scuola è stata individuata una figura referente che, insieme al Dirigente Scolastico, si interfaccia con le altre istituzioni: ASL, Servizi sociali del Comune di appartenenza, cooperative sociali, equipe multidisciplinare per raccordarsi e metter in pratica tutte le iniziative, i progetti e la formazione che il programma prevede (laboratori a scuola, supporto psicologico, assistenza educativa domiciliare, mediazione culturale, colloqui con le famiglie, integrazione sociale e lavorativa).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto riconosce l'istruzione domiciliare come una forma essenziale di garanzia del diritto allo studio per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica a causa di gravi e documentati motivi di salute. In coerenza con i principi di inclusione e pari opportunità formative, come indicato dal MIUR nelle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare del 2019, la scuola si impegna a garantire la continuità educativa e didattica agli alunni temporaneamente assenti dalla frequenza in presenza, promuovendo percorsi personalizzati che tengano conto delle condizioni psicofisiche dello studente e delle sue specifiche esigenze.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO

L'Istituto riconosce la presenza, all'interno della popolazione scolastica, di alunni ad alto potenziale cognitivo (plusdotati), i quali presentano capacità intellettive, creative e/o di apprendimento significativamente superiori alla media, talvolta accompagnate da specifici bisogni educativi. In coerenza con i principi di inclusione, equità e personalizzazione dei percorsi formativi, l'Istituto condivide quanto indicato dal MIUR nella Nota del 17 maggio 2018 e nelle "Linee di indirizzo per la valorizzazione degli alunni con alto potenziale cognitivo del 2021, e si impegna a tutelare il diritto allo studio di tali alunni, prevenendo situazioni di sottostimolazione, demotivazione, disagio emotivo o dispersione del potenziale, che possono manifestarsi in assenza di adeguate risposte educative. A tal fine, la scuola:

promuove una didattica flessibile e personalizzata, attenta ai diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento;

favorisce l'adozione di strategie di arricchimento e potenziamento, sia in ambito curricolare sia extracurricolare;

valorizza metodologie attive (problem solving, compiti di realtà, cooperative learning, didattica laboratoriale) che stimolino il pensiero critico, creativo e metacognitivo;



incoraggia, ove necessario, la predisposizione di percorsi individualizzati o personalizzati, in raccordo con il Consiglio di Classe e nel rispetto della normativa vigente;

cura il dialogo con le famiglie e la collaborazione con eventuali servizi e figure specialistiche del territorio;

promuove la formazione del personale docente sul tema dell'alto potenziale cognitivo e dei bisogni educativi ad esso correlati.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "Pescara 6" è finalizzata a garantire unità di indirizzo educativo, continuità verticale del curriculum e qualità dei processi didattici e organizzativi nel triennio 2025–2028. Il modello tiene insieme la dimensione pedagogica e quella gestionale, valorizzando le professionalità interne e le reti territoriali.

L'anno scolastico è articolato in quadrimestri, per favorire una scansione regolare di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti, nonché la programmazione collegiale delle attività di miglioramento. I momenti di verifica intermedia e finale sono coordinati con il RAV, il Piano di Miglioramento e la progettazione didattica di team e consigli di classe.

La governance dell'Istituto si struttura attorno al Dirigente Scolastico, ai collaboratori del DS, alle Funzioni Strumentali e ai coordinatori di plesso, che assicurano il raccordo operativo tra le scelte strategiche del PTOF e la loro attuazione quotidiana nei diversi ordini di scuola. A queste figure si affiancano referenti e coordinatori di ambito (inclusione, orientamento, continuità, educazione civica, bullismo e tutela dei minori, animatore e team digitale, responsabili di laboratorio), descritti nelle sezioni successive.

L'assetto organizzativo punta su lavoro in team e coordinamento trasversale: i dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro (GLI, NIV, commissioni e progetti) sono gli spazi privilegiati per la progettazione condivisa, la documentazione delle pratiche e il monitoraggio degli esiti. In questo quadro, le Funzioni Strumentali curano in particolare l'integrazione tra curriculum verticale, valutazione, inclusione, orientamento e continuità, garantendo coerenza con le priorità del RAV e con il Piano di Miglioramento d'Istituto.

Sito scolastico : <https://comprensivopescara6.edu.it>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: sostituzione del dirigente nell'ordinaria amministrazione, supporto nell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni. Secondo collaboratore: supporto nell'amministrazione ordinaria e nella gestione rapporti esterni scuola secondaria 1 grado.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto (1 docente); AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti (1 docente); AREA 3: Interventi per gli studenti- gestione e coordinamento delle attività per l'integrazione degli alunni disabili e bes (2 docenti); AREA 4: Valutazione degli alunni: interna ed esterna (1 docente); AREA 5: Continuità ed Orientamento (1 docente).	6
Capodipartimento	Gestisce e coordina in verticale le attività e le azioni di miglioramento all'interno del dipartimento della propria area: Italiano (1), Italiano (2), Matematica (1), Matematica (2), Inglese, Musica, Sostegno, Religione Cattolica.	10
Responsabile di plesso	Vigilanza regole plesso (docenti/ATA/genitori); cura delle relazioni; gestione emergenze; cura, gestione e distribuzione documenti/modulistica;	8



coordinamento delle attività educative e didattiche; coordinamento delle attività organizzative; organizzazione prove INVALSI; pianificazione e controllo orario servizio/orari docenti/sorveglianza/spazi/colloqui; riorganizzazione assenze/scioperi/eventi, firme presenze, accoglienza supplenti, segnalazioni manutenzioni; coordinamento "Salute e Sicurezza". Coordinamento delle attività educative e didattiche; coordinamento delle attività organizzative; coordinamento "Salute e Sicurezza".

Animatore digitale

Interventi per favorire il processo di digitalizzazione della scuola e per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano Nazionale Scuola Digitale". Interventi di formazione attraverso corsi destinati al personale e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

1

Team digitale

Interventi per supportare il processo di digitalizzazione della scuola per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del "Piano Nazionale Scuola Digitale". Interventi di supporto alla creazione di prodotti digitali della scuola. Interventi di formazione / coordinamento corsi destinati al personale. Supporto tecnico durante le operazioni a distanza (riunioni, Consigli, colloqui, ecc...) in relazione ognuno al segmento scolastico di appartenenza.

3



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica nei tre ordini di scuola - supporto ai docenti - referente progetti inerenti alla disciplina - continuità.	3
Referenti a supporto organizzativo didattico	Referenti delle classi parallele: classe 1°; classe 2°; classe 3°; classe 4°; classe 5°.	5
Coordinatori didattici	Il coordinatore didattico gestisce la parte didattica della Scuola Secondaria e delle Scuole dell'Infanzia in accordo con la Dirigente Scolastica.	1
Referenti Erasmus ed eTwinning	Coordina le attività di internazionalizzazione scolastica, gestendo la progettazione e realizzazione di progetti di mobilità (Erasmus+) e gemellaggi elettronici (eTwinning), promuovendo la collaborazione internazionale, informando e formando docenti e studenti, e curando la disseminazione dei risultati, con l'obiettivo di sviluppare competenze europee e digitali attraverso un approccio interculturale. 1 referente per la Scuola Secondaria di 1° Grado; 1 referente per la Scuola Primaria.	2
Referenti L2	Coordina l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, supportando docenti e studenti nell'apprendimento della lingua italiana attraverso la creazione di materiali didattici ad hoc, la formazione dei colleghi, la gestione delle certificazioni linguistiche e il dialogo con famiglie e servizi esterni, agendo da ponte per garantire il successo formativo. 1 referente per la Scuola Secondaria di 1° Grado; 1 referente per la Scuola Primaria.	2
Referente orario Scuola Secondaria di I° Grado	Collabora con il Dirigente Scolastico per elaborare, gestire e adattare l'orario scolastico	1



(quadro orario e orario definitivo), occupandosi anche di eventuali cambiamenti temporanei e assicurando l'organizzazione delle supplenze per i docenti assenti, coordinando le sostituzioni e vigilando sull'efficacia didattica e sul rispetto del regolamento d'istituto.

Referente Social d'Istituto

Cura la gestione e il coordinamento dei profili social della scuola, assicurando coerenza con l'identità educativa e con le linee guida istituzionali. Promuove la diffusione di buone pratiche didattiche ed educative e valorizza progetti, iniziative e risultati dell'Istituto. Sovrintende alla comunicazione esterna attraverso i canali social, garantendo correttezza delle informazioni, tutela della privacy e uso appropriato delle immagini, favorendo una comunicazione chiara, responsabile e orientata alla cittadinanza digitale consapevole.

1

Referente Eco-Schools

Coordina il programma internazionale di sostenibilità scolastica, guidando la scuola attraverso i 7 passi del percorso: costituisce l'Eco-Comitato (studenti, docenti, personale ATA, genitori), guida l'indagine ambientale (rifiuti, energia, verde), elabora e implementa il piano d'azione (es. riduzione plastica, efficienza energetica), integra i temi nelle materie curriculari, monitora i progressi, comunica i risultati e lavora per ottenere la Bandiera Verde (certificazione).

2

Referente
Bullismo/Cyberbullismo

Coordina le attività di prevenzione, informazione e intervento, supportando il Dirigente Scolastico nella gestione dei casi e nella stesura dei protocolli, attraverso la formazione del personale, l'organizzazione di progetti per

1



	studenti e famiglie e la collaborazione con enti esterni come le Forze dell'Ordine per contrastare efficacemente il fenomeno e promuovere una cultura di rispetto.	
Referente Mobility Manager	Gestisce la mobilità sostenibile, promuovendo alternative (trasporto pubblico, sharing, bici), collaborando con enti locali e aziendali e monitorando i risultati per ridurre traffico e inquinamento. Le sue funzioni includono l'analisi delle esigenze, la proposta di soluzioni innovative, la formazione e la sensibilizzazione, e il coordinamento con altre figure per armonizzare le strategie territoriali e aziendali.	1
Referente Orto	Gestisce la progettazione, organizzazione e cura di un orto (spesso didattico), fungendo da guida per la conoscenza delle piante, delle tecniche di coltivazione biologica, della stagionalità e della filiera agroalimentare, promuovendo apprendimento pratico, consapevolezza ambientale e lavoro di gruppo. 2 per la Scuola Secondaria di I° Grado; 1 per la Scuola Primaria.	3
Referente "In missione Lettura"	Promuove la lettura, coordina progetti legati alla lettura (come la gestione della biblioteca scolastica), supporta colleghi e studenti nella scelta dei libri, funge da ponte tra scuola, famiglie e iniziative esterne per valorizzare la lettura come strumento educativo e culturale, gestendo sussidi e materiali didattici legati al libro.	1
Referenti "Settimana Blu"	In raccordo con le tematiche del benessere psicologico, dell'inclusione e della prevenzione in ambito scolastico, coordina, promuove e gestisce iniziative finalizzate allo sviluppo	2



	dell'educazione civica marittima. A tal fine cura la conoscenza del territorio, del mare e della sua cultura, organizzando progetti scolastici, percorsi laboratoriali e collaborazioni con gli enti e le realtà del territorio, al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni e la valorizzazione delle risorse locali.	
Referenti Musica	Coordina le attività didattiche e organizzative legate all'educazione musicale, sviluppando curricula, gestendo orari e prove, organizzando esibizioni (concerti, spettacoli), curando l'acquisto di strumenti, gestendo i rapporti con il Dirigente e gli altri docenti, e coordinando le prove d'ingresso e le attività extracurricolari, fungendo da ponte tra docenti, studenti, Dirigenza e territorio. 1 per la Scuola Secondaria di I° Grado; 1 per la Scuola Primaria.	2
Referenti Educazione Fisica	Coordina le attività motorie e sportive, fungendo da ponte tra docenti, studenti, famiglie e dirigenti, promuovendo progetti di salute e benessere, organizzando eventi e competizioni, gestendo risorse e aggiornando il personale sulle normative, per garantire lo sviluppo psicomotorio, sociale e l'educazione alla salute e allo sport, seguendo le linee guida ministeriali e territoriali. 1 per la Scuola Secondaria di I° Grado; 1 per la Scuola Primaria; 1 per la Scuola dell'Infanzia.	3
Referente Percorsi di Benessere e Salute	Coordinare iniziative di promozione della salute fisica e mentale, integrare nel piano formativo attività legate a stili di vita sani, prevenzione (dipendenze, disturbi alimentari, bullismo), attività motorie, legalità e cittadinanza attiva, coinvolgendo l'intera comunità scolastica per	1



creare un ambiente che supporti il benessere complessivo.

Referenti Educazione alla
Cittadinanza

Coordina la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Educazione Civica nell'istituto, supporta i docenti con tutoring e formazione, gestisce i rapporti con enti esterni e famiglie, promuove progetti innovativi e assicura che tutti gli alunni sviluppino competenze chiave come la conoscenza della Costituzione, la cittadinanza digitale, lo sviluppo sostenibile e il pensiero critico, garantendo coerenza con il PTOF e monitorando la valutazione. 1 per la Scuola Secondaria di I° Grado; 1 per la Scuola Primaria; 1 per la Scuola dell'Infanzia.

3

Referenti Viaggi
d'istruzione per la Scuola
Secondaria di I° Grado

Coordina tutte le fasi organizzative dei viaggi scolastici, dalla raccolta delle proposte e preventivi, alla gestione della documentazione (consenso genitori, elenchi), alla comunicazione con famiglie e agenzie, garantendo la sicurezza, il rispetto degli obiettivi didattici e la conformità con il PTOF, collaborando con il Dirigente Scolastico e il personale amministrativo per gestire la logistica e la stesura della relazione finale, assicurando che le iniziative siano coerenti con il progetto educativo della scuola.

2

Team Intelligenza
Artificiale

Promuove la diffusione di pratiche didattiche innovative legate all'uso consapevole e critico delle tecnologie di IA, supportando docenti e studenti nell'integrazione di tali strumenti nei percorsi di apprendimento. Cura la formazione del personale, il monitoraggio delle esperienze, il rispetto delle norme etiche e di tutela dei dati, favorendo una cultura digitale responsabile e inclusiva all'interno della comunità scolastica.

3



Coordinatori di classe per la Scuola Secondaria di I° Grado	Funge da perno tra docenti, studenti e famiglie, presiedendo i consigli di classe, gestendo la programmazione, monitorando il profitto e il comportamento, mediando le relazioni, e curando la stesura dei documenti ufficiali (programmazione, verbali, relazioni) per garantire efficienza e successo formativo, occupandosi anche di BES/DSA e orientamento.	20
Organo di Garanzia	Garantisce la corretta procedura e serena convivenza scolastica, con funzioni di valutazione, delibera e promozione della collaborazione tra scuola e famiglia.	3
Comitato di Valutazione Docenti	Stabilisce i criteri per la valorizzazione del merito, valuta il superamento del periodo di prova dei neoassunti, esprimendo un parere dopo la relazione del tutor, e può esprimere pareri sulla riabilitazione docente, contribuendo al miglioramento continuo della scuola e della qualità dell'insegnamento. I criteri includono qualità dell'insegnamento, contributo alla scuola, successo formativo degli studenti e innovazione didattica.	6
Nucleo di Valutazione Interna	Monitora e migliora il funzionamento dell'istituzione scolastica, attraverso processi di autovalutazione e la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), coordinando azioni di miglioramento, raccogliendo dati (es. questionari soddisfazione utenti) e collaborando con Dirigente Scolastico e docenti per elevare la qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione.	8
Gruppo di Lavoro per	Supporta la scuola nella definizione e attuazione	10



l'Inclusione del Piano per l'Inclusione (PAI) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), rilevando i bisogni educativi speciali (BES), coordinando risorse, fornendo supporto ai docenti, monitorando il livello di inclusività e collaborando con enti territoriali, famiglie ed esperti per promuovere un ambiente scolastico inclusivo e il successo formativo di tutti gli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento, di recupero e consolidamento, supplenze. Una docente è impegnata esclusivamente nel Progetto Biblioteca Scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione, svolge funzioni di coordinamento delle attività e di verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A. Ha autonomia operativa con rilevanza anche esterna.

Ufficio protocollo

1) Scarico giornaliero della posta elettronica; 2) tenuta protocollo; 3) smistamento corrispondenza in arrivo ed in partenza, invio ai vari plessi; 4) archiviazione di tutti gli atti e tenuta dell'archivio recente e remoto; 5) raccolta atti da sottoporre alla firma.

Ufficio acquisti

1) predisposizione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso; 2) stesura determine a contrarre, bandi di gara, richieste preventivi, prospetti comparativi, richiesta DURC, CIG, contratti di acquisto beni e servizi, riscontro e pagamento di fatture; 3) carico e scarico beni di facile consumo, tenuta registri contabili; 3) custodia, verifica, registrazione delle entrate e delle uscite dei beni inventariati dello Stato; 4) indice tempestività pagamenti; 5) adempimenti piattaforma certificazione dei crediti.

Ufficio per la didattica

1) Interà carriera scolastica degli alunni, iscrizioni e trasferimenti, contributi scolastici, tenuta fascicoli personali e registri; 2) registro elettronico, schede di valutazione, scrutini ed esami, prove Invalsi, attestazioni e certificati degli alunni; 3) infortuni e polizze assicurative; 4) gestione alunni portatori di



handicap; 5) rapporti e comunicazioni varie con le famiglie, con scuole ed enti vari per tutto ciò che concerne gli alunni; 6) statistiche, rilevazioni integrative e monitoraggi; 7) libri di testo, cedole librerie; 8) elezioni e convocazioni organi collegiali di durata annuale e triennale; 9) gestione uscite didattiche, viaggi d'istruzione, progetto sci, attività integrative, progetti di ampliamento dell'offerta formativa; 10) predisposizione atti e documenti degli alunni relativi al trattamento dei dati (Privacy).

Ufficio Docenti

Scuola Secondaria 1 grado "B.Croce" piano annuale delle attività, circolari, avvisi e comunicazioni interne; • supplenze: istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'istituto in caso di necessità di sostituzione di personale assente, stipula contratti di assunzione e adempimenti connessi, documenti di rito, comunicazione telematica al Centro per l'Impiego, • personale neo assunto: contratto, documentazione di rito, dichiarazione dei servizi, riunificazione fascicoli personali, periodo di prova, conferma in ruolo; • trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie; • rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, predisposizione ed invio di tutti i decreti e/o documenti di competenza; • permessi brevi, certificati di servizio, permessi per diritto allo studio; • richieste di visite medico-fiscali. PERSONALE ATA istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'istituto, stipula contratti di assunzione e adempimenti connessi, documenti di rito, comunicazione telematica al Centro per l'Impiego. Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria • piano annuale delle attività, circolari, avvisi e comunicazioni interne; • supplenze: istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'istituto in caso di necessità di sostituzione di personale assente, stipula contratti di assunzione e adempimenti connessi, documenti di rito, comunicazione telematica al Centro per l'impiego, gestione retribuzioni; • personale neo assunto: contratto, documentazione di rito, dichiarazione dei servizi, riunificazione fascicoli personali, periodo di prova, conferma in



ruolo; • trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie; • provvedimenti personale collocato in part-time; • rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, predisposizione ed invio di tutti i decreti e/o documenti di competenza; • permessi brevi, certificati di servizio, permessi per diritto allo studio; • richieste di visite medico-fiscali. • Aggiornamento graduatorie interne .
Supporto DSGA per pratiche INPS : Sistemazione posizioni assicurative - TFR, TFS del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivopescara6.edu.it/>

Modulistica Docenti e Personale ATA collegata direttamente al Sistema di segreteria



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISTITUTO SUPERIORE VOLTA DI PESCARA_Robocup

Azioni realizzate/da realizzare • Progetti di robotica

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TARTABUS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Diffusione interventi TARTABUS- *Associazione di Volontariato Magistrale in Ospedale*
con I.C. PESCARA 2, I.C. PESCARA 7, I.C. Pescara 4, ISTITUTO COMPRENSIVO DI SPOLTORE, Direzione
didattica di Spoltore

Denominazione della rete: MUSICA IN CANTIERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con Liceo MIBE, Conservatorio Musicale di Pescara e l'I.C. di Pianella per promuovere la cultura musicale nel territorio attraverso attività progettuali e manifestazioni condivise.

Denominazione della rete: CONVENZIONI FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI PESCARA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione in essere tra l'Istituto Comprensivo 6 di Pescara e il Dipartimento di Architettura dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara istituisce una rete di scopo finalizzata alla valorizzazione della scuola come centro civico e spazio di prossimità aperto al territorio. La collaborazione, già avviata con iniziative sperimentali, si consoliderà ulteriormente attraverso la progettazione condivisa di attività didattiche e di ricerca, la sperimentazione di nuovi usi degli spazi scolastici, l'organizzazione di eventi culturali e iniziative di cittadinanza attiva, promuovendo un dialogo costante tra scuola, università e comunità locali e lo sviluppo di una cultura progettuale innovativa.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI FACOLTA' DI LINGUE STRANIERE DI PESCARA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo per il Potenziamento delle Lingue Straniere (Percorsi laboratoriali per alunni)

Denominazione della rete: **CONVENZIONI FACOLTA' DI FARMACIA e IL GIARDINO DEI SEMPLICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo nasce dall'intento di condividere risorse professionali e strategie educativo-didattiche per lo sviluppo di competenze nell'area scientifica.

Denominazione della rete: LE TRAME DELL'ARTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



"Le trame dell'arte" unisce quattordici istituzioni scolastiche del I e II ciclo della Provincia di Pescara, accomunate dall'obiettivo di sviluppare i temi della creatività e di valorizzare le varie forme di espressione artistica e culturale degli studenti.

Denominazione della rete: BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con nota, nr. di prot. 34542 del 08.11.2021, del Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale per il personale scolastico, Il Convitto Nazionale "G.B. Vico" "tenuto conto delle pregresse esperienze e delle azioni di promozione della lettura e di valorizzazione del patrimonio bibliotecario scolastico" viene individuato come Scuola Polo per la Promozione della lettura per la Regione Abruzzo, ai sensi della Legge 13° febbraio 2020, n. 15.

Denominazione della rete: CONVENZIONE FACOLTA' DI PSICOLOGIA - Chieti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo nasce dall'intento di offrire adeguata formazione ai docenti sulle neurodivergenze.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un percorso partecipato e condiviso nelle comunità di appartenenza delle scuole per promuovere il benessere attraverso il lavoro di rete, costruire la responsabilità verso la salute e sostenere i principi di sostenibilità ed equità

Denominazione della rete: ORCHESTRA 12 NOTE YOUNG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un progetto educativo di grande valore che pone la musica al centro della crescita personale, sociale



e culturale degli alunni.

La denominazione "12 Note Young" nasce come naturale eredità della più nota e prestigiosa Orchestra professionale "12 Note", diretta dal Maestro Riccardo Rossi, a cui il progetto si ispira per qualità, visione e impostazione artistica.

La rete nasce con l'obiettivo di promuovere la pratica orchestrale e corale come strumento di inclusione, collaborazione e sviluppo delle competenze, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere la musica non solo come esperienza individuale, ma soprattutto come percorso condiviso, fondato su ascolto, rispetto, impegno e passione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI SCUOLE SECONDARIE DI 2 GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Alunni Scuola Secondaria di 2 grado FSL

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni laboratoristi per FSL

Approfondimento:

Le Convenzioni sono finalizzate ad attivare percorsi di FSL nei diversi ordini di scuola dell'Istituto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Personale scuola privacy/ sicurezza

Formazione sulla Privacy rivolta a tutti i docenti dell'Istituto

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Incontro in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Specifica formazione e aggiornamento periodico per i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza

Destinatari	docenti con mansioni specifiche
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Somministrazione farmaci,

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro • ON LINE

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corsi di Formazione con esperti esterni : a) compilare il PDP, b) gestione casi difficili c) inclusione in riferimento alla nota ministeriale n. 27622 del 6/9/2021 d) gestione studenti con problematiche certificate

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro • ON LINE

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Nuove metodologie e didattica digitale

-DEBATE -Corso di perfezionamento uso supporti informatici

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingue Straniere

Debate in lingua straniera Uso di app per l'insegnamento (Kahoot, Menti, ecc.) Lingue straniere e DSA

Destinatari	Docenti di Lingua Straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione didattico-scientifica relativa all'implementazione dell'oro didattico/botanico

Incontri informativi/formativi con Docenti facoltà di farmacia e ricercatori del "Giardino dei Semplici"

Destinatari	Docenti dipartimento matematica-scienze
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Benessere

La formazione prevede una fase iniziale destinata a Docenti e Personale Ata ed una successiva rivolta agli alunni e alle famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Personale ATA-Alunni - Genitori



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

TUTTE LE ATTIVITA' FORMATIVE SI SVOLGERANNO IN MODALITA' DIGITALE



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Collaboratori Scolastici
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Studio Lucio Lombardi - Responsabile della protezione dei dati personali
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Lucio Lombardi - Responsabile della protezione dei dati personali

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari	Tutto il personale ata
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Studio Tecnico Antonelli
--	--------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Tecnico Antonelli

Titolo attività di formazione: LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola